

Ricerca:

monitoraggio 2025 e

linee programmatiche 2026

SOMMARIO

Introduzione	2
<i>Monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico per la Ricerca 2023-2025</i>	4
O2.1. Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH	4
O2.2. Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale	16
O2.3. Potenziare l'infrastruttura interna della ricerca	26
<i>Linee Programmatiche Ricerca 2026</i>	34
O1. Una ricerca interdisciplinare, collaborativa e internazionale	34
O2. Sviluppo di competenze per la progettazione	35
O3. Infrastrutture interne per la ricerca efficaci e innovative (biblioteche e University Press)	36

Introduzione

Il presente documento è stato redatto dalla Prorettore alla ricerca, con il contributo delle Delegate e Referenti di Ateneo per lo stesso ambito e in collaborazione con l'Area Ricerca e Innovazione (Ufficio ricerca nazionale e open science, Ufficio ricerca internazionale, progettazione e open science, Unità trasversale di progetto per la valutazione della ricerca).

Nella prima parte, sono tracciate le azioni intraprese nel corso del 2025 con riferimento alle strategie per la ricerca delineate nel PSA 2023-25 (risultati ottenuti e progresso compiuto). Nella seconda parte, si articolano le linee programmatiche previste per il 2026 alla luce degli obiettivi e delle azioni contenuti nel nuovo Piano Strategico di Ateneo (2026-2028).

Il 2025 conclude la programmazione del PSA 2023-2025. Tutti gli obiettivi indicati sono stati raggiunti. Le azioni implementate hanno contribuito a rafforzare la ricerca di base nelle scienze sociali e umane (obiettivo 2.1), con la creazione delle Costellazioni Collaborative di Ricerca e dei Cluster di ricerca ERUA, che vedono impegnati numerosi docenti in Ateneo. Le relazioni presentate dalle Costellazioni (luglio 2025) e dai Cluster ERUA (ottobre 2025) forniscono un quadro variegato delle attività collaborative intraprese dai gruppi di ricerca, attività che includono pubblicazioni, workshops, seminari, convegni, momenti di networking e in alcuni casi la presentazione di proposte progettuali. A conclusione di questo percorso, e per consentire a ricercatori e ricercatrici all'inizio della loro carriera di affinare competenze progettuali, è stato lanciato nel dicembre del 2025 un nuovo bando di Ateneo per finanziare progetti presentati da *early career researcher*, dentro il quadro delle priorità tematiche indicate da ERUA e in allineamento con quelle europee e nazionali. Anche in questo caso, la collaborazione con colleghi e colleghe nella rete ERUA è prevista come condizione necessaria, in considerazione del livello sempre crescente di cooperazione internazionale che l'alleanza ERUA sta agevolando.

Con riferimento all'obiettivo 2.2, l'Ateneo ha continuato a impegnarsi in azioni di miglioramento rispetto alle politiche europee per la ricerca, soprattutto in relazione alle iniziative HRS4R e CoARA. È stato messo a punto un nuovo piano di azione per HRS4R che ha visto la collaborazione di tutte le strutture dipartimentali, della SDA, della SSGL e dell'Area Ricerca e Innovazione per giungere alla definizione di una programmazione condivisa e partecipata. Similmente, è stata avviata l'implementazione del CoARA *action plan* (approvato nel 2024), con la revisione di alcuni regolamenti, la costituzione di un gruppo di lavoro sulla valutazione della ricerca nei settori bibliometrici che collabora con il CAT, e la diffusione di buone pratiche nell'ambito della rete ERUA che ha costituito una *community of practice* interna. Sul fronte della progettazione europea, il 2025 ha registrato importanti successi che confermano l'efficacia delle politiche per la ricerca adottate in Ateneo. Oltre a vari progetti finanziati a valere sui fondi Erasmus +, l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di un ambizioso progetto di *doctoral network* europeo (JustHealth), che vede Unimc nel ruolo di coordinatore, un progetto Marie Curie Staff Exchange (CIRCE), che nasce come sviluppo ulteriore di progettualità supportate da bandi di Ateneo, anch'esso coordinato da Unimc, e un Marie Curie *postdoctoral fellowship* (REALISE) sulle tematiche della sicurezza della ricerca. I dati del cruscotto ANVUR confermano lungo tutto il triennio 2023-2025 un continuo aumento dei proventi per la ricerca. Rimane cruciale, nella presente congiuntura, continuare a supportare il corpo docente nella presentazione di proposte competitive che sappiano rispondere alle sfide sociali e contribuiscano a posizionare l'Ateneo come università di eccellenza per le scienze sociali e umane.

Il triennio 2023-2025 ha anche visto l'impegno considerevole dell'Ateneo sul fronte dei progetti PNRR, e in particolare dell'ecosistema VITALITY, avviato a fine 2022 e in via di conclusione (aprile 2026). Come Spoke 7, l'Università di Macerata ha portato avanti le azioni previste dal progetto *Safina – Smart solution and educational programmes for anti-fragility and inclusivity*, con la partecipazione di oltre 60 ricercatori e ricercatrici in Ateneo in stretta collaborazione con i partner associati Meccano, Cosmob, Università dell'Aquila e INRCA. Sono stati molti i risultati ottenuti all'interno dei vari pacchetti di lavoro, che hanno permesso di realizzare importanti trasferimenti di conoscenze verso le imprese e le associazioni del territorio sulle tematiche dell'inclusione, dell'accessibilità, del patrimonio culturale e del benessere di individui e comunità, con un focus sulle fragilità, l'invecchiamento, e la cura. Così come VITALITY ha consentito di estendere e rafforzare le reti di collaborazioni tra atenei della macroregione e tra ricerca e imprese, parimenti il progetto Safina ha spronato lo scambio interdisciplinare e il dialogo tra università, associazioni locali, imprese, enti territoriali creando forme durature di cooperazione che potranno continuare a generare valore.

Non da ultimo, il potenziamento delle infrastrutture interne per la ricerca (obiettivo 2.3) ha consentito di sostenere la ricerca dalla sua genesi alla disseminazione dei risultati, garantendo l'accessibilità delle risorse e promuovendo l'Open Access, favorendo la produzione editoriale di qualità e di impatto sociale, realizzando percorsi di formazione aperti alla società civile e sostenendo reti nazionali e internazionali. In particolare, il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha consolidato la Biblioteca digitale Nexhum e ha rafforzato l'accesso aperto alle risorse scientifiche, mediante un'azione sistematica di individuazione, valutazione e integrazione di banche dati e riviste Open Access nel portale e nel discovery di Ateneo. Nel 2025 è stato inoltre portato a compimento il processo di interoperabilità del Catalogo delle Biblioteche di Ateneo con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP), migliorando l'accesso alle risorse seriali e potenziando il posizionamento dell'Ateneo all'interno delle reti di cooperazione bibliotecaria a supporto della ricerca.

EUM ha rafforzato in modo strutturale la qualità editoriale dei prodotti della ricerca, prendendo in carico le procedure di indicizzazione delle proprie riviste scientifiche nei principali database internazionali (Scopus e Web of Science) e pubblicando opere di frontiera in ambiti disciplinari caratterizzati da elevata innovatività e interdisciplinarietà. Nel corso del 2025, l'attuazione delle politiche editoriali Open Access è stata formalizzata attraverso l'approvazione del nuovo Regolamento EUM e l'inclusione delle riviste scientifiche EUM nel Diamond Discovery Hub – EU Registry of Open Access journals.

La programmazione delle attività di ricerca per il 2026 si colloca nel quadro delle nuove linee strategiche del PSA 2026–2028 e mira a rafforzare in modo integrato qualità, competenze e infrastrutture della ricerca di Ateneo. L'azione complessiva è orientata a promuovere una ricerca sempre più interdisciplinare, collaborativa e internazionale, capace di rispondere alle sfide contemporanee e di valorizzare la pluralità delle culture epistemiche presenti.

Nel corso del 2026 l'Ateneo proseguirà nel miglioramento dei meccanismi interni di valutazione della ricerca (VTR), accompagnandoli a politiche che incentivino la qualità dei prodotti scientifici, la diffusione in Open Access e l'adozione di pratiche responsabili e trasparenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione dell'Open Science, non solo come modello di pubblicazione, ma come insieme di pratiche che includono la gestione FAIR dei dati, l'integrità e la sicurezza della ricerca e un uso consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale. Tali temi saranno affrontati attraverso momenti di confronto, attività formative e la definizione di linee guida condivise con la comunità accademica.

Un secondo asse strategico riguarda lo sviluppo delle competenze per la progettazione e la partecipazione a programmi competitivi, soprattutto europei. In questa prospettiva, saranno rafforzate le iniziative formative rivolte a dottorandi, *early career researcher* e personale tecnico-amministrativo, anche in sinergia con le scuole di Ateneo, le EUM e le reti internazionali. Parallelamente, l'Ateneo investirà nel potenziamento dei servizi di supporto alla progettazione e nella diffusione di pratiche innovative come la Citizen Science, favorendo un maggiore coinvolgimento della società nella ricerca.

Infine, il 2026 vedrà un impegno significativo sul fronte delle infrastrutture di ricerca, con particolare riferimento ai repository, alle biblioteche digitali e all'editoria scientifica. L'obiettivo è rendere più efficace la disseminazione dei risultati, aumentarne la visibilità internazionale e consolidare standard elevati di qualità editoriale, anche attraverso il rafforzamento delle coedizioni e delle collaborazioni con altre University Press.

Monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico per la Ricerca

Questa parte è strutturata sulla base degli obiettivi e delle azioni, inclusi i relativi indicatori, declinati nel PSA 2023-25. Le linee strategiche per la ricerca prevedono tre obiettivi:

- O2.1 *Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH*
- O2.2 *Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale*
- O2.3 *Potenziare l'infrastruttura interna per la ricerca*

Di seguito viene illustrato il monitoraggio dei risultati raggiunti, per ogni obiettivo, nel terzo anno.

O2.1. Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH

L'obiettivo si articola in tre azioni:

- Potenziamento e miglioramento del sistema di finanziamento di Ateneo rivolto alla ricerca nelle SSH (PSA 2.1.1)
- Creazione delle trasversalità per lo sviluppo di un modello open science di Ateneo (PSA 2.1.2)
- Rafforzamento e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata con le imprese (PSA 2.1.3)

Potenziamento e miglioramento del sistema di finanziamento di Ateneo rivolto alla ricerca nelle SSH (PSA 2.1.1)

La partecipazione alla VQR

L'Ateneo ha partecipato al bando VQR 2020-2024 che valuterà le istituzioni attraverso i seguenti profili:

- personale permanente: profilo di qualità dei prodotti conferiti;
- politiche di reclutamento: profilo di qualità dei prodotti associati ai ricercatori che sono stati assunti dall'ente o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore;
- formazione alla ricerca: profilo di qualità dei prodotti di ricerca di cui ai profili precedenti in cui i ricercatori hanno conseguito il dottorato di ricerca nel periodo 2017-2023.

Rispetto a 294 docenti in servizio (di cui risultano 2 docenti esonerati dalla partecipazione alla VQR) sono stati conferiti 728 prodotti ed è risultato 1 solo docente inattivo nel periodo considerato. Rispetto al totale dei prodotti conferiti sono risultati:

- 109 prodotti interdisciplinari,
- 75 prodotti con coautori stranieri,
- 409 prodotti internazionali.

Dipartimenti - VQR 2020-2024	Ricercatori al 1.11.24	Prodotti attesi	Prodotti conferiti
Economia e diritto	45	110	110
Giurisprudenza	60	150	149
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	67	167	167
Scienze politiche, della comunicaz. e delle relazioni internazionali	38	92	92
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	84	210	210
TOTALI	294	729	728
di cui:			
prodotti interdisciplinari			109
coautori stranieri			75
internazionalizzazione			409

Sono stati presentati 11 progetti competitivi internazionali che, da bando, richiedevano i seguenti requisiti:

- ammontare minimo di finanziamento per l'Istituzione conferente pari o superiore a 50 mila euro;
- finanziati da Enti erogatori di finanziamenti di natura pubblica o privata non nazionali o locali;
- assegnati sulla base di una selezione competitiva internazionale, tramite revisione tra pari.

Non sono ricompresi progetti finanziati di mobilità (es. Erasmus) o progetti internazionali finanziati da enti aventi sede sul territorio nazionale.

I progetti competitivi internazionali selezionati presentano le seguenti caratteristiche:

- sono finanziati 5 da Horizon 2020, 5 da Horizon Europe, 1 da Digital Europe;
- sono mediamente 2,2 per ciascuna annualità nel periodo 2020-2024;
- hanno ottenuto complessivamente 1,9 milioni di euro e mediamente 173 mila euro di finanziamento;
- il ruolo di UNIMC è di coordinatore nel 36% dei casi.

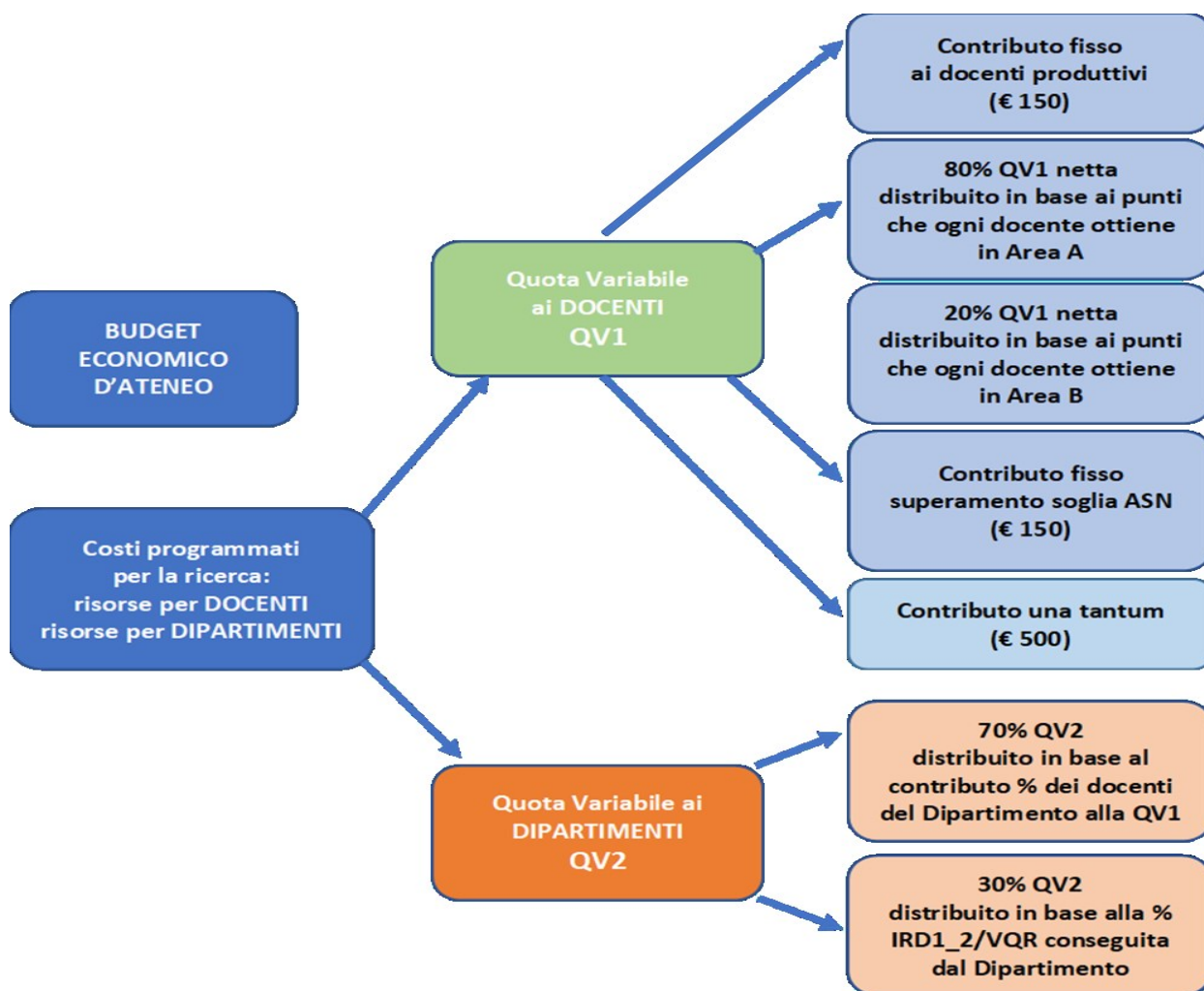
Progetti competitivi internazionali in base alla VQR 2020-2024

ANNO	DIP.TO	PROGETTO	PROGRAMMA	FINANZIAMENTO	RUOLO
2020	SFBCT	TPAAE	Horizon 2020	193.200,00 €	Unità locale
2021	SPOCRI	REINITIALISE	Horizon 2020	236.470,00 €	Unità locale
2021	GIURI	TRUST	Horizon 2020	207.000,00 €	Coordinatore
2022	STUM	Promising Images	Horizon 2020	183.473,28 €	Coordinatore
2022	GIURI	CLIMOVE	Horizon 2020	85.736,64 €	Coordinatore
2022	GIURI	CARDEA	Horizon Europe	158.750,00 €	Unità locale
2022	GIURI	AccEnt	Horizon Europe	106.425,03 €	Unità locale
2023	STUM	JOPHIL	Horizon Europe	280.202,88 €	Coordinatore
2024	SPOCRI	AGRITECH EU	Digital Europe	116.442,75 €	Unità locale
2024	SPOCRI	LINEup	Horizon Europe	92.331,25 €	Unità locale
2024	GIURI	ENPOWER	Horizon Europe	249.588,36 €	Unità locale
			TOTALE	1.909.620,19 €	
			MEDIA	173.601,84 €	

Il finanziamento della VTR

Annualmente, gli organi di governo dell'Università stanziavano e destinavano un ammontare di risorse finanziarie per la ricerca in sede di approvazione del Budget economico unico d'Ateneo per l'esercizio di riferimento (anno solare). Tale ammontare costituisce il valore da attribuire ai professori/ricercatori e ai singoli dipartimenti, sulla base dell'applicazione dei coefficienti di risultato elaborati secondo le Linee guida approvate dal Senato accademico. Il valore assegnato ai docenti (quota individuale) è denominato QV1, mentre il valore attribuito alle strutture (quota dipartimentale) è denominato QV2.

Per la Valutazione Triennale della Ricerca – VTR 2021-2023 – sono state applicate le seguenti “Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia per la ripartizione delle risorse di Ateneo”.



A seguito dell'applicazione dei criteri definiti nella tabella sinottica approvata dal Senato Accademico del 27.11.2024, per l'esercizio di valutazione VTR 2021-2023 condotto quest'anno con quote individuali e dipartimentali erogate nel corso dell'esercizio 2025, si sono ottenuti i risultati presenti nella seguente tabella:

	QV1	QV2 - VTR		QV2 - VQR		DIPTI
Dipartimento	Quota	Peso	Quota	Peso	Quota	Totale
ECO&DIR	41.593,36	13,2	20.796,68	13,64	9.207,00	71.597,04
GIURI	69.847,14	22,17	34.923,57	20,45	13.803,75	118.574,47
SFBCT	73.998,08	23,49	36.999,04	22,73	15.342,75	126.339,87
SPOCRI	43.775,48	13,9	21.887,74	15,91	10.739,25	76.402,47
STUM	85.785,94	27,23	42.892,97	27,27	18.407,25	147.086,15
Totali euro	315.000,00	100	157.500,00	100	67.500,00	540.000,00

Bandi Nazionali

Nel 2025 erano in corso di svolgimento e di realizzazione 45 progetti relativi a 3 bandi PRIN (2020, 2022 e 2022 PNRR) e altri 7 finanziamenti PNRR, tra cui in particolare l'investimento in ecosistemi dell'innovazione (VITALITY-SAFINA) e il fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (DM737). In particolare, nel 2025 sono stati effettuati 30 audit per I progetti PRIN (10 rendiconti auditati per 3 quadrimestri ciascuno), mentre nel 2026 occorrerà effettuare almeno altri 45 audit per I PRIN, oltre a quelli stabiliti per gli altri progetti PNRR.

Il totale del contributo ministeriale relativo ai suddetti 52 progetti nel 2025 è pari a 12,7 milioni di euro, di cui il 20% assegnato ai PRIN e il restante 80% assegnato agli altri progetti PNRR, come da tabelle sotto riportate.

Tipologia	Responsabile scientifico	Settore ERC	Ruolo	Contributo MUR
PRIN 2020	RICCETTI Luca	SH1	Coordinatore	141.136
PRIN 2020	CONTALDI Gianluca	SH2	Unità locale	105.400
PRIN 2020	OLIVELLI Filippo	SH2	Unità locale	92.250
PRIN 2020	LACCHE' Luigi	SH2	Coordinatore	92.325
PRIN 2020	CAPORALETTI Vincenzo	SH5	Unità locale	46.460
			Totale euro	477.571

Tipologia	Responsabile scientifico	Settore ERC	Ruolo	Contributo MUR
PRIN 2022	ALPINI Arianna	SH2_4	Unità locale	42.500
PRIN 2022	BIANCHI Angela	SH4_10	Unità locale	55.682
PRIN 2022	BONGELLI Ramona	SH4_11	Coordinatore	61.276
PRIN 2022	BUCCI Andrea	SH1_6	Unità locale	18.450
PRIN 2022	CECCACCI Silvia	SH3_11	Coordinatore	59.806
PRIN 2022	CEDROLA Elena	SH1_10	Unità locale	31.291
PRIN 2022	CESARI Claudia	SH2_4	Coordinatore	65.823
PRIN 2022	DANANI Carla	SH5_10	Coordinatore	77.166
PRIN 2022	DRAGONI Patrizia	SH5_7	Unità locale	46.188
PRIN 2022	FIASCHI Silvia	SH5_3	Unità locale	55.485
PRIN 2022	GIANNANDREA Lorella	SH3_11	Coordinatore	80.476
PRIN 2022	GISTRI Giacomo	SH1_11	Unità locale	56.927
PRIN 2022	GRIMALDI Selena	SH2_1	Unità locale	3.800
PRIN 2022	LAMBERTINI Roberto	SH6_7	Coordinatore	78.870
PRIN 2022	MELOSI Laura	SH5_2	Coordinatore	103.618
PRIN 2022	MICHETTI Elisabetta	SH1_8	Coordinatore	55.760
PRIN 2022	NARDI Antonella	SH4_8	Unità locale	24.730
PRIN 2022	PAOLANTI Marina	PE6_7	Coordinatore	77.388
PRIN 2022	PAOLINI Federico	SH6_12	Unità locale	62.500
PRIN 2022	PERNA Roberto	SH6_3	Unità locale	27.241
PRIN 2022	POLLASTRELLI Stefano	SH7_9	Unità locale	36.997
PRIN 2022	PRONTERA Andrea	SH2_1	Coordinatore	20.516
PRIN 2022	RAFFI Francesca	SH4_11	Unità locale	59.168
PRIN 2022	RIVETTI Giuseppe	SH2_4	Unità locale	43.042
PRIN 2022	SALERNO Giulio	SH2_4	Unità locale	49.980
PRIN 2022	SCOPPOLA Margherita	SH1_12	Unità locale	47.204
PRIN 2022	SOCCHI Claudio	SH1_1	Unità locale	65.683
PRIN 2022	TELLONI Agnese Ilaria	SH3_11	Unità locale	2.400
PRIN 2022	TIRIBELLI Simona	PE2_13	Unità locale	32.527
PRIN 2022	VENTRONE Angelo	SH6_9	Coordinatore	68.774
			Totale euro	1.511.268

Tipologia	Responsabile scientifico	Settore ERC	Ruolo	Contributo MUR
PRIN 2022 PNRR	CRESPI Isabella	SH2_4	Unità locale	44.500 €
PRIN 2022 PNRR	DI COSIMO Giovanni	SH2_4	Coordinatore	182.995 €
PRIN 2022 PNRR	DONZELLI Romolo	SH2_3	Unità locale	4.616 €
PRIN 2022 PNRR	GIGLIOZZI Maria Teresa	SH6_3	Unità locale	33.500 €
PRIN 2022 PNRR	LA RANA Adele	SH6_15	Unità locale	26.700 €
PRIN 2022 PNRR	MECCA Giuseppe	SH6_9	Unità locale	118.118 €
PRIN 2022 PNRR	PAOLINI PAOLETTI Michele	SH5_2	Unità locale	76.197 €
PRIN 2022 PNRR	PRONTERA Andrea	SH2_5	Unità locale	4.440 €
PRIN 2022 PNRR	SALVADEGO Laura	SH2_5	Unità locale	55.779 €
PRIN 2022 PNRR	D'ANGELO Ilaria	SH3_11	Unità locale	89.543 €
			Totale euro	636.388 €

TOTALE PRIN nel triennio 2023-2025	2.625.227 €
---	--------------------

Tipologia PNRR	Responsabili scientifici	Denominazione	Ruolo	Contributo MUR
M4C2Inv1.5	COLELLA Silvana	Vitality-Safina	Spoke 7	7.957.388
Fondo PNR 2022	COLELLA Silvana	DM737	Beneficiario	1.583.040
M4C2Inv1.3	PERNA e DRAGONI	Changes	Partner	164.250
Cultura 4.0	ANTOLINI, MARTELLINI e COLTRINARI	Dicolab	Partner	91.000
Sisma 2016	QUARANTA Anna Grazia	Stric	Partner	167.358
Sisma 2016	LATTANZI e PRETAROLI	AgriBioServ	Partner	141.684
M4C2Inv1.2		Giovani ricercatori	Beneficiario	*
			Totale euro	10.104.720
* budget di 336.000 euro assegnato all'area risorse umane per il pagamento degli stipendi dei contratti di ricerca				

TOTALE 45 PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale)	2.625.227
TOTALE 7 ALTRI PROGETTI PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)	10.104.720
TOTALE PROGETTI SU BANDI NAZIONALI (PSA 2023-2025)	12.729.947

Assegni di ricerca e borse di studio post-laurea per attività di ricerca

Nel corso dell'anno si è registrata la presenza di 77 assegni e 35 borse di studio per attività di ricerca.

Nel 2025 non sono stati banditi assegni in quanto sono stati soppressi in seguito alla modifica della legge 240/2010 per quanto riguarda in particolare la riforma del pre-ruolo. Nel primo semestre sono stati comunque selezionati e contrattualizzati 20 nuovi assegni (che erano stati banditi al termine del 2024). Inoltre sono stati rinnovati 26 assegni che erano in scadenza. Dei 77 assegni presenti:

- 37 hanno terminato la loro attività nel 2025;
- 35 termineranno la loro attività nel 2026;
- 4 termineranno la loro attività nel 2027;
- 1 terminerà la sua attività nel 2028.

Nel 2025 sono state assegnate 29 nuove borse di studio post-laurea per attività di ricerca che, sommate alle 6 borse attive dal 2024, fanno registrare un totale di 35 borsisti con attività svolte nel corso dell'anno, di cui:

- 16 hanno terminato la loro attività nel 2025;
- 18 termineranno la loro attività nel 2026;
- 1 terminerà la sua attività nel 2027.

Le tabelle qui di seguito indicano i settori scientifico-disciplinari, i responsabili scientifici e i dipartimenti di riferimento degli assegni attivi e delle borse di ricerca attive nel 2025.

Assegni

SSD e RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO
ECON-09/B - Anna Grazia Quaranta	ECOeDIR
ING-INF/05 - Luca Romeo	ECOeDIR
IUS/09 - Giulio Salerno	ECOeDIR
SECS-P/01 - Luca Riccetti	ECOeDIR
SECS-P/02 - Claudio Socci	ECOeDIR
SECS-P/08 - Patrizia Silvestrelli	ECOeDIR
SECS-S/03 - Luca Riccetti	ECOeDIR
ECON-04/A - Francesca Spigarelli	GIURI
ECON-04/A - Francesca Spigarelli	GIURI
ECON-04/A - Francesca Spigarelli	GIURI
ECON-04/A - Francesca Spigarelli	GIURI
GIUR/16A - Luigi Lacchè	GIURI
GIUR-03/B - Pamela Lattanzi	GIURI
GIUR-05/A e ECON-04/A - Di Cosimo e Spigarelli	GIURI
GSPS-03/B - Giuseppe Mecca	GIURI
IUS/01 - Arianna Alpini	GIURI
IUS/07 - Filippo Olivelli	GIURI
IUS/08 - Giovanni Di Cosimo	GIURI
IUS/12 - Giuseppe Rivetti	GIURI
IUS/12 - Rivetti	GIURI
IUS/13 - Fabrizio Marongiu Buonaiuti	GIURI
IUS/14 - Gianluca Contaldi	GIURI
IUS/16 - Claudia Cesari	GIURI
Monica Stronati	GIURI
SECS-P/06 - Francesca Spigarelli	GIURI
CEAR-11/B - Mauro Saracco	SFBCT
GSPS-06/A - Isabella Crespi	SFBCT
ICAR/19 - Mauro Saracco	SFBCT
L-ART/02 - Francesca Coltrinari	SFBCT
L-ART/04 - Patrizia Dragoni	SFBCT
L-ART/04 - Patrizia Dragoni	SFBCT
M-FIL/01 - Sergio Labate	SFBCT
M-PED/02 - Anna Ascenzi	SFBCT
M-PED/03 - Arianna Taddei	SFBCT
PAED-02/A - Catia Giaconi	SFBCT
PAED-02/A - Lorella Giannandrea	SFBCT
PSIC-03/A - Alessandra Fermani	SFBCT

SSD e RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO
SECS-P/08 - Mara Cerquetti	SFBCT
SPS/08 - Isabella Crespi	SFBCT
Andrea Prontera	SPOCRI
GSPS-03/A - Paola Persano	SPOCRI
IINF-05/A - PSIC-01/A - GSPS-05/A - Ramona Bongelli	SPOCRI
ING-INF/05 - Marina Paolanti	SPOCRI
IUS/13 - Laura Salvadego	SPOCRI
IUS/21 - Benedetta Barbisan	SPOCRI
PHIL-03/A - Benedetta Giovanola	SPOCRI
SECS-P/02 - Margherita Scoppola	SPOCRI
SECS-P/02 - Pretaroli	SPOCRI
SECS-P/08 - Giacomo Gistri	SPOCRI
SPS/01 - Natascia Mattucci	SPOCRI
STAT-01/A - Vincenzo Mauro	SPOCRI
M-GGR/01 - Carlo Pongetti	STUM
ARCH-01/D - Roberto Perna	STUM
ARCH-01/D - Roberto Perna	STUM
ARCH-01/D - Roberto Perna	STUM
FLRM-01/A - Silvia Fiaschi	STUM
GLOT-01/B - Edith Cognigi	STUM
ITAL-01/A - Laura Melosi	STUM
ITAL-01/A - Laura Melosi	STUM
ITAL-01/A - Laura Melosi	STUM
L-FIL-LET/10 - Laura Melosi	STUM
L-FIL-LET/10 - Melosi	STUM
L-LIN/01 - Angela Bianchi	STUM
L-LIN/01 - Francesca Chiusaroli	STUM
M-FIL/03 -Carla Danani	STUM
M-FIL/05 - Michele Paolini Paoletti	STUM
M-FIL/06 - Giglioni	STUM
M-PSI/04 - Paola Nicolini	STUM
M-STO/01 - Roberto Lambertini	STUM
M-STO/07 - Letizia Pellegrini	STUM
PHIL-03/A - Carla Danani	STUM
SH5 - SH6	STUM
Benedetta Barbisan	ALTRE AREE DI ATENEO
Giuseppe Capriotti	ALTRE AREE DI ATENEO
Jessica Piccinini	ALTRE AREE DI ATENEO
Laura Marchegiani e Natascia Mattucci	ALTRE AREE DI ATENEO
Tatiana Petrovich Njegosh	ALTRE AREE DI ATENEO

Borse

SSD e RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO
ECON-01/A - Luca Riccetti	ECOeDIR
ECON-04/A - Eleonora Cutrini	ECOeDIR
ECON-07/A - Elena Cedrola	ECOeDIR
ECON-09/B - Emanuela Giacomini	ECOeDIR
GIUR 13/A - Lina Caraceni	GIURI
GIUR-03/B - Pamela Lattanzi	GIURI
MED/43 - Roberto Scandoni	GIURI
MEDS-25/A - Roberto Scandoni	GIURI
ARTE-01/B - Francesca Coltrinari	SFBCT
ARTE-01/B - Francesca Coltrinari	SFBCT
ECON-07/A - Marta Maria Montella	SFBCT
GEOG-01/A - Simone Betti	SFBCT
HIST-04/C - Pierluigi Felicati	SFBCT
ING-INF/04 - Lorella Giannandrea	SFBCT
L-ART/01 - Maria Teresa Gigliozzi	SFBCT
PAED-02/A - Laura Fedeli	SFBCT
ECON-07/A - Giacomo Gistri	SPOCRI
ECON-07/A - Giacomo Gistri	SPOCRI
ECON-07/A - Giacomo Gistri	SPOCRI
IINF-05/A - Emanuele Frontoni	SPOCRI
IINF-05/A - Marina Paolanti	SPOCRI
IINF-05/A - Marina Paolanti	SPOCRI
IINF-05/A (Sistemi di Elaborazione delle informazioni)	SPOCRI
ANGL-01/C - Elena Di Giovanni	STUM
GLOT-01/A - Angela Bianchi	STUM
HIST-04/C - Stefano Allegrezza	STUM
HIST-04/C - Stefano Allegrezza	STUM
HIST-04/C - Stefano Allegrezza	STUM
ITAL-01/A - Laura Melosi	STUM
ITAL-01/A - Laura Melosi	STUM
LIFI-01/B - Manuela Martellini	STUM
M-STO/08 - Stefano Pigliapoco	STUM
STAN-01/B - ARCH-01/D - ARTE-01/D - Simona Antolini	STUM
STAN-01/B - HIST-04/C - Simona Antolini	STUM
STAN-01/B - HIST-04/C - Simona Antolini	STUM

Bandi di Ateneo

A fine triennio è stato possibile raggiungere il target rimodulato di 3 bandi di Ateneo, nonostante le risorse diminuite rispetto a quanto preventivato in sede di PSA nel 2023.

Nel 2022 è stato emanato il primo bando. Nell'ottica del potenziamento e miglioramento del sistema di finanziamento di Ateneo rivolto alla ricerca nelle SSH, si è proceduto ad emettere un bando interno con DR 464/2022 per l'assegnazione di finanziamenti finalizzati a realizzare progetti collaborativi a carattere interdisciplinare. Nel corso del 2023 sono state valutate le proposte e finanziati 16 differenti progetti di ricerca. Nel 2024 sono terminati e nel caso del progetto "Co-ima – Controversial Images. A Framework for an Inclusive and Interdisciplinary Approach to Transcultural Heritage" è stata presentata la proposta "CIRCE – InClusive

visual language for Controversial cultural heritage in the Mediterranean Harbours and beyond” che è stata finanziata nel 2025 all’interno del programma Horizon Europe – Marie Curie Staff Exchange.

Nel 2023 è stata approvata dal CDA l’emanazione di un secondo bando competitivo per la ricerca di base (e per la creazione di costellazioni collaborative di ricerca). Con DR 352/2024 sono stati finanziati 5 progetti, tramite selezione con procedura valutativa, di gruppi di ricerca che propongono lo sviluppo di una ricerca interdisciplinare, transdisciplinare e collaborativa. I progetti al 15/07/2025 hanno consegnato il primo report intermedio. I risultati finali sono previsti per il 31/07/2026, con possibilità di proroga al 31/07/2027.

Nel 2025 è stato emanato il terzo bando. Con DR 646/2025 è stato pubblicato il bando per il finanziamento di progetti di ricerca proposti da *Early Career Researcher*, con il quale l’Ateneo intende potenziare il sostegno economico a progetti di ricerca di base e collaborativa svolta da ricercatori e ricercatrici all’inizio della loro carriera, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori. Il bando ha anche lo scopo di fornire loro nuove opportunità per sviluppare abilità e maturare esperienza nella predisposizione e gestione di proposte di ricerca collaborativa e interdisciplinare. Il gruppo di ricerca che presenta il progetto:

- deve essere composto da membri afferenti almeno a due Dipartimenti,
- può prevedere la partecipazione di RTDA, RTDB, RTT, assegnisti, titolari di contratti di ricerca e dottorandi,
- deve prevedere la partecipazione di almeno un ricercatore o una ricercatrice proveniente da Atenei appartenenti alla rete ERUA,
- può prevedere la partecipazione di ricercatori e ricercatrici provenienti da altri Atenei, italiani o esteri (non ERUA),
- deve garantire l’afferenza ad almeno 2 aree CUN differenti.

La produzione scientifica in Ateneo – pubblicazioni realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri

Per quantificare la produzione scientifica in Ateneo la piattaforma di riferimento è IRIS U-Pad UniMC, una banca dati in cui è responsabilità del corpo docente inserire le informazioni necessarie per registrare ogni nuova pubblicazione. L’aggiornamento dei dati relativi al 2025 in data odierna ancora non è definitivo in quanto le pubblicazioni possono essere ancora in corso di stampa o in via di inserimento.

Si riporta in particolare la tabella estratta da MIA il 12.01.2026 che mostra l’andamento dell’indicatore relativo alle pubblicazioni scientifiche realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri.

Percentuale prodotti con coautore internazionale	Anno di pubblicazione				
Dipartimento	2021	2022	2023	2024	2025
Economia e diritto	12	15	15	16	20
Giurisprudenza	5	5	4	11	6
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	25	14	20	26	11
Scienze politiche, della comunicaz. e delle relazioni internazionali	14	15	13	18	11
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	4	3	7	7	6
ATENE0	13%	10%	13%	15%	10%

I dati estratti da MIA, ad oggi, mostrano l’andamento dell’indicatore relativo alle pubblicazioni scientifiche realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri e per l’Ateneo nel secondo semestre 2025 si attesta al 10%, in crescita rispetto al 6% rilevato nel primo semestre. Bisogna considerare, però, che durante il corso dell’anno il dato che viene rilevato in un particolare momento è suscettibile di modifiche, man mano che i docenti inseriscono nuovi prodotti in catalogo per l’anno di riferimento. Un esempio è che il valore iniziale dell’11% (valore rilevato dalla banca dati IRIS per l’anno solare 2022) risulta esso stesso diminuito nell’ultima rilevazione effettuata, probabilmente in seguito all’inserimento di nuovi prodotti che i docenti hanno effettuato per l’esercizio VQR 2020-2024. Al 31.12.2024 la percentuale di prodotti con co-autore straniero aveva già raggiunto il target prefissato del 15%.

Entro la fine del 2025 i valori dovrebbero essere confermati. Il condizionale è necessario, tuttavia, in quanto tale percentuale potrebbe cambiare a seguito dell’inserimento nella banca dati di ulteriori prodotti in corso di

pubblicazione. Si stima pertanto un raggiungimento dei risultati nel triennio di riferimento 2023/2025 ed entro il 31/12/2025. Per evitare rilevazioni non veritiere, bisognerà elaborare il dato reale delle pubblicazioni 2025 al termine dell'anno successivo.

Creazione delle trasversalità per lo sviluppo di un modello “Open Science” di Ateneo (PSA 2.1.2)

Servizio di supporto sul research data management

Durante il 2025 è proseguito e si è consolidato il servizio di supporto ai ricercatori nella redazione dei Data Management Plan (DMP) e nella corretta gestione dei dati della ricerca. Tale servizio è fondamentale per rispondere alle esigenze di conformità richieste dai principali programmi di finanziamento della ricerca, quali Horizon Europe e il PNRR, e mira ad assicurare una gestione dei dati in linea con i principi **FAIR** (*Findable, Accessible, Interoperable and Reusable*), migliorandone qualità, sicurezza e conservazione a lungo termine.

Nello specifico, la data steward di Ateneo, interna all'Ufficio Ricerca Internazionale, ha proseguito nel 2025 il proprio percorso di sviluppo e consolidamento delle competenze sulla gestione dei dati della ricerca, completando con esito positivo il corso di formazione certificato “Data Steward”, organizzato dall'Università di Vienna (<https://www.postgraduatecenter.at/en/programs/communication-media/data-steward/>), avviato nell'ottobre 2024 e concluso nel giugno 2025.

L'attività di formazione e aggiornamento sta proseguendo attraverso lo studio dei numerosi materiali e documenti suggeriti nell'ambito del menzionato corso, nonché delle risorse raccomandate dalla consulente di Ateneo sull'Open Science, dott.ssa Elena Giglia. A questo si affianca la partecipazione a webinar e iniziative di approfondimento e confronto promosse, tra gli altri, da OpenAIRE, dalla Comunità italiana dei data steward (cfr. par. seguente) e dal Data Steward Interest Group, gruppo informale di condivisione e supporto reciproco fondato dai data stewards di alcune università olandesi.

Grazie a questa formazione, l'Ufficio Ricerca Internazionale sta supportando la stesura dei Data Management Plan dei progetti Horizon Europe MSCA “Realise” e “CIRCE” e sta finalizzando l'aggiornamento del DMP del progetto PNRR “Safina”. Inoltre, in occasione della masterclass MSCA Postdoctoral Fellowship 2025, l'Ufficio Ricerca Internazionale ha realizzato un **video introduttivo sul Research Data Management** (<https://doi.org/10.5281/zenodo.15553679>), specificamente pensato per i partecipanti alla masterclass. L'Ufficio ha inoltre svolto una sessione formativa rivolta a tutti i partecipanti sulla gestione FAIR dei dati della ricerca e li ha supportati individualmente nella redazione della sezione “Research data management and management of other research outputs” delle rispettive proposte progettuali.

Infine, in attuazione del PIAO 2025-2027 (obiettivo strategico 2.1 “Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH”, obiettivo operativo “Supporto ai ricercatori nella gestione dei dati della ricerca”), la data steward di Ateneo ha realizzato il primo video tutorial dedicato ai principi FAIR e alla loro implementazione pratica nella gestione dei dati della ricerca. Il video, dal titolo “Introduction to FAIR Data Management – Video Tutorial for Beginners”, è stato pubblicato a novembre 2025 ed è disponibile ad accesso aperto, insieme alle relative slides, nella Community Zenodo dell'Ufficio [Unimc International research, Project design and Open Science Office](https://doi.org/10.5281/zenodo.17521914) al link <https://doi.org/10.5281/zenodo.17521914>, oltre ad essere raggiungibile anche attraverso il sito web di Ateneo, alla pagina dedicata all'Open Science (<https://www.unimc.it/it/ricerca/policy/open-science>).

Partecipazione alla Comunità italiana data steward

L'Ufficio ricerca internazionale, progettazione e Open Science continua nella partecipazione attiva alle iniziative della Comunità italiana dei data steward, cui l'Ateneo ha aderito sin dalla sua creazione nel 2023.

La Comunità è un importante spazio di confronto, collaborazione e supporto reciproco sulle buone pratiche di gestione dei dati della ricerca all'interno di università ed enti di ricerca italiani. Nel corso del 2025 la Comunità ha organizzato due incontri in presenza; in occasione di uno di essi, dedicato al tema dei percorsi formativi per data steward (maggio 2025, Firenze), la data steward di Unimc è stata invitata a presentare il percorso formativo individuale seguito (slide della presentazione disponibili nella Zenodo Community della Comunità Italiana dei Data Steward al link <https://doi.org/10.5281/zenodo.15583340>).

La Comunità organizza inoltre periodicamente, di norma con cadenza bimestrale, dei webinar formativi e di confronto su vari temi (ad esempio sulle normative europee per la gestione dei dati scientifici, sul nodo italiano dello European Open Science Cloud-EOSC, ecc.), anche con la partecipazione di esperti esterni. Inoltre, la Comunità è attiva nella creazione di contatti e nello scambio di buone pratiche con diversi gruppi di data steward internazionali, come il Data Steward Interest Group olandese, la rete irlandese Sonrai, la Data Management National Community of Practice del Lussemburgo e la Nordic DS Network Initiative dei Paesi scandinavi, ma anche con reti che si occupano di tematiche affini come ad esempio l'Italian Reproducibility Network, l'Associazione Italiana per la Scienza Aperta, la rete italiana dei Research Managers and Administrator.

Nel 2025 inoltre la Comunità Italiana dei Data Steward ha pubblicato il proprio Manifesto (<https://doi.org/10.5281/zenodo.15129936>), documento che ne definisce missione e principi ispiratori.

CoARA – Implementazione dell'Action Plan

Si riporta qui di seguito il progresso nel 2025 rispetto alle azioni previste nel CoARA action plan:

Action 1 – promozione dell'Open Science (2025-2026): oltre alle iniziative per promuovere l'Open science portate avanti in Ateneo, il CAT ha discusso la possibilità di attribuire finanziamenti tramite il meccanismo della VTR solo alle pubblicazioni in Open Access. È stato deciso di proporre un punteggio premiale per le pubblicazioni OA, ma il Senato Accademico, nella seduta di novembre 2025 ha chiesto di valutare meglio questa azione dando al corpo docente maggior tempo per adeguarsi e comprendere in quali FAIR repository pubblicare il post-print dotato di DOI.

Action 2 – Revisione dei criteri VTR (2024-2025); questa azione già avviata nel 2024, ha portato nel 2025 alla revisione dei criteri per la distribuzione dei fondi VTR, con semplificazione della parte B. Criteri approvati dal Senato nella seduta di novembre 2025.

Action 3 – Formazione per Dottorandi e ECRs su curriculum narrativo e Career Plans (2025-2026). Sono previste attività formative nel corso del 2026. La crescente attenzione verso criteri di valutazione qualitativi e narrativi, anche nell'elaborazione di candidature a finanziamenti competitivi, rende fondamentale saper costruire un profilo che vada oltre la mera lista di titoli e pubblicazioni, evidenziando il valore concreto del proprio contributo alla ricerca, alla didattica e alla terza missione. Per questo è stato chiesto all'azienda multinazionale Ernst & Young un preventivo per la formazione su "come scrivere un CV narrativo".

Action 5 – creazione di un working group sull'uso responsabile di indicatori quantitativi, in collaborazione con i CAR di rilievo (2025-2026). Il gruppo è stato costituito e si è riunito tre volte nel 2025. Ha proposto la creazione di un nuovo CAR che raggruppi i settori bibliometrici. Ha anche approntato una tabella per i criteri di valutazione, comparabile con le tabelle relative agli altri CAR, e avviato un processo di simulazione per studiare gli effetti che la presenza di questo nuovo CAR avrebbe sul meccanismo VTR. Costituire un nuovo CAR implica, però, la revisione del regolamento attuale. Il CAT valuterà come procedere anche alla luce della simulazione.

Action 6 – Revisione del regolamento della scuola di dottorato (2025-2026) per includere riferimenti ai principi OTM-R. Nel 2025, la Scuola di Dottorato ha visto la nomina di un nuovo Direttore, insediatosi a luglio. La revisione del regolamento verrà proposta nel 2026

Action 7 – Riesame dei regolamenti per il reclutamento di giovani ricercatori, assegnisti e borsisti (2025-2026). Nel 2025, sono stati emanati due nuovi regolamenti per il conferimento e la disciplina dei contratti di ricerca e per il conferimento e la disciplina di incarichi di ricerca. In entrambi i casi i regolamenti prevedono, nei limiti del possibile, il rispetto dei principi di CoARA.

Action 8 – Condivisione con i Dipartimenti del progresso dell'implementazione dell'Action Plan (annuale). Dopo un primo anno di implementazione (il 2025), si procederà ad organizzare sessioni informative con tutti i Dipartimenti nel 2026.

Action 9 – Collaborare con i partner di ERUA per agevolare la loro adesione a CoARA (2025-2027). Questa azione, già avviata nel 2024, ha portato nel 2025 alla costituzione di una CoARA *community of practice* nella rete ERUA e soprattutto alla sottoscrizione di ARRA da parte di tutti gli atenei della rete che stanno procedendo, con tempi diversi, a definire i loro action plan. Obiettivo raggiunto.

Rafforzamento e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata con le imprese (PSA 2.1.3)

Un importante stimolo sia alla ricerca di base sia alla ricerca applicata è stato fornito, durante tutto il triennio 2023-2025, dalla partecipazione di molti ricercatori e ricercatrici in Ateneo al progetto PNRR Safina-Vitality, che giungerà a conclusione ad aprile 2026. Molti i risultati ottenuti, alcuni dei quali riportati qui sotto in forma sintetica:

- **intensa attività di formazione** rivolta a soggetti (famiglie, scuole, imprese, datori di lavoro, caregiver formali e famigliari) che si relazionano con persone fragili (17 corsi erogati, ca. 1000 soggetti raggiunti) per facilitare pratiche inclusive;
- **servizi realizzati a sostegno della vita indipendente** di persone con disabilità;
- **osservatorio regionale** per misurare la partecipazione delle persone con disabilità al mondo del lavoro;
- stipula di **31 accordi con stakeholder** locali per la realizzazione di azioni congiunte;
- **linee guida e checklist** per l'accessibilità degli anziani al patrimonio culturale (musei, archivi, biblioteche, parchi archeologici) con indicazioni di policy;
- linee guida e checklist per il turismo inclusivo;
- **attività partecipative** svolte con gli anziani (mostre fotografiche, laboratori di scrittura, orti urbani);
- **infrastruttura digitale**: Clarydata, la piattaforma per *data governance*;
- creazione di **Overlapping Generations (OLG) models** sulle preferenze endogene degli anziani con indicazioni di policy;
- **oltre 100 pubblicazioni** tra articoli, monografie e *proceedings* (molte su riviste Q1 e di fascia A Anvur);
- **vivace attività di disseminazione** a livello nazionale e internazionale con la partecipazione come speaker a molteplici convegni, seminari, workshops e fiere.

Parallelamente, hanno terminato le loro attività i progetti di ricerca sperimentale e sviluppo industriale presentati dalle imprese che hanno risposto ai bandi a cascata pubblicati nel 2024. Si tratta di progetti che hanno potenziato la dimensione tecnologica e digitale delle soluzioni proposte nel contesto di Safina-Vitality.

• **Progetto CUFELD – Culture for Elderly**

Il progetto **CUFELD** ha sviluppato una postazione digitale integrata che combina realtà virtuale, chatbot basato su intelligenza artificiale e interfacce semplificate per la popolazione anziana, consentendo la realizzazione di ricostruzioni tridimensionali e percorsi immersivi del sito archeologico di *Urbs Salvia*. L'iniziativa ha inoltre definito un modello replicabile di fruizione culturale digitale inclusiva, orientato a favorire l'accessibilità e la partecipazione attiva del pubblico senior.

• **Progetto V.I.T.A – Vivacità Innovativa nella tecnologia assistita**

Il progetto **V.I.T.A.** ha sviluppato, implementato e testato una piattaforma digitale integrata per il supporto al benessere e al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, combinando intelligenza artificiale, assistenza domiciliare e valutazione scientifica dell'impatto. La sperimentazione ha evidenziato benefici misurabili sul benessere psico-sociale degli utenti, un miglioramento dell'efficacia degli interventi socioassistenziali e una riduzione del carico di cura dei caregiver, validando al contempo un modello sostenibile e replicabile di tecnologia assistita.

• **Progetto D-FRIENDLY – Digital Friendly**

Il progetto **D-FRIENDLY** ha sviluppato contenuti multimediali accessibili e un'installazione immersiva di *video mapping* ('*Around Me*') progettati specificamente per persone over 65, promuovendo una fruizione culturale più inclusiva e coinvolgente. L'iniziativa ha inoltre definito un modello strutturato e replicabile di *co-design* culturale inclusivo e di alfabetizzazione digitale, orientato al rafforzamento delle competenze e della partecipazione attiva dei destinatari.

• **Progetto IDEALE – Innovation Digital Ecosystem and Augmented Learning**

Il progetto **IDEALE** ha portato alla realizzazione di un *Digital Innovation Ecosystem* finalizzato alla co-ideazione e all'incontro tra domanda e offerta di innovazione tecnologica, formazione e trasformazione digitale. Nell'ambito del progetto è stato rilasciato il prototipo della piattaforma digitale, che integra un chatbot generativo basato su intelligenza artificiale e servizi digitali avanzati. È stato inoltre completato lo sviluppo dell'ecosistema immersivo, comprensivo dell'ambiente di gestione dei contenuti, della chatbot in realtà virtuale e dell'integrazione complessiva dei diversi componenti tecnologici.

- **Progetto VITALOOKY – Formazione e sviluppo per un'assistenza Innovativa e Sostenibile, nel periodo della Silver Age**

Il progetto **VITALOOKY** ha evidenziato come l'impiego dei dispositivi *Looky*, *Intellica* e *Aicare* nei servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) del Comune di Ancona e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) di Jesi produca benefici socio-economici misurabili. In particolare, il progetto ha contribuito al miglioramento della qualità dell'assistenza, al potenziamento delle attività di monitoraggio delle persone anziane e all'incremento dell'efficienza complessiva dei servizi di cura. L'analisi dei dati raccolti ha permesso di definire un modello di presa in carico tecnologicamente assistita per la *Silver Age*, efficace e sostenibile, corredato da linee operative orientate alla scalabilità e alla replicabilità in diversi contesti sociosanitari.

O2.2. Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale

L'obiettivo si articola in tre azioni:

- Costellazioni collaborative di ricerca (PSA 2.2.1)
- La presenza dell'Ateneo nei ranking nazionali e internazionali come strumento di miglioramento continuo (PSA 2.2.2)
- Potenziare la mobilità internazionale in uscita dei docenti e delle docenti (PSA 2.2.3)

Nel corso del triennio 2023-2025 si è registrato un aumento costante e considerevole delle proposte presentate dal corpo docente in risposta a bandi europei o internazionali, che ha visto un picco nel 2025 di 70 proposte progettuali. I dati qui di sotto raccolti confermano l'interesse e l'impegno di colleghe e colleghi in Ateneo che sono sempre più orientati verso modalità di ricerca collaborative e internazionali, con il supporto di finanziamenti esterni all'Ateneo. I grafici 1 e 2, che tracciano le risorse acquisite con progetti europei, attestano una chiara tendenza al rialzo. Nel 2025, l'Ateneo ha inoltre mostrato di aver maturato le necessarie competenze per poter agire nel ruolo di coordinatore di progetti: su 8 progetti finanziati, 5 sono coordinati da Unimc, incluso un MSCA doctoral network. È un risultato importante che sostanzia il valore delle politiche di Ateneo a supporto della progettazione.

Tabella 1 – Progetti presentati per dipartimento e ente finanziatore – anno 2025

Dipartimento	Commissione Europea	Altri enti	Totale
Economia e diritto	7	2	9
Giurisprudenza	13		13
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	19		19
Scienze politiche, della comunicaz. e delle relazioni internazionali	21		21
Studi umanistici	7		7
Altre strutture	1		1
Totale	68	2	70

Tabella 2 – Progetti su bando competitivo approvati e finanziati. Anno 2025

Nome progetto	Ente finanziatore	Linea di finanziamento	Ruolo UniMC	Dipartimento
JustHealth: Building a Decolonized Ethics and Governance Framework for Just and Trustworthy AI in Healthcare	Commissione Europea	Horizon Europe	Coordinatore	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali
MEDIA: Empowering Higher Education with Media Literacy Innovations	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Coordinatore	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali
CIRCE: Inclusive valorisation model for Controversial cultural Heritage in the Mediterranean Harbours and beyond	Commissione Europea	Horizon Europe	Coordinatore	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo
VoWoCo: Volcanoes' Women Co-Creation – Empowering women transitioning into the workforce and revitalizing women entrepreneurs	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Partner	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo
Edutainment4Care: an 'intelligent' edutainment platform for enhancing the well-being of young patients and their families during prolonged hospital stays	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Partner	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo
REALISE: pRoduCE Actionable 17limat Insights that enable a sound balance between Security and openness of the EU research and innovation ecosystems	Commissione Europea	Horizon Europe	Coordinatore	Giurisprudenza
SAVE-EU: EU State Aid to protect Vulnerable Environment and 17limat 17limate mitigation	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Coordinatore	Giurisprudenza
STEPS: STEP for Social Justice: Strengthening Teacher in Refugee Education Project	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Partner	Studi Umanistici

Tabella 3 – Progetti presentati su bandi europei e internazionali - Anni 2019-2025

Anno	Horizon 2020/ Horizon Europe	Erasmus +	Altro	Totale
2019	17	12	4	33
2020	17	18	6	41
2021	18	10	1	29
2022	16	12	5	33
2023	16	20	6	42
2024	26	16	4	46
2025	31	26	13	70

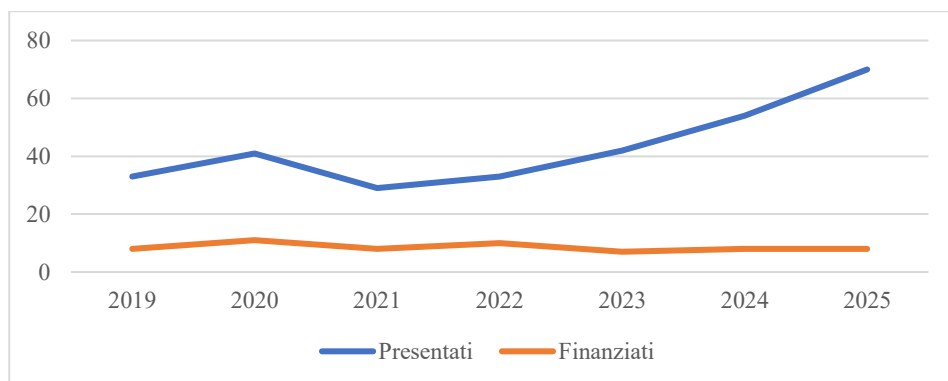
Totale presentazione progetti europei nel triennio 2023-2025	158
Differenza rispetto al triennio precedente	+ 55

Tabella 4 - Risorse finanziarie acquisite con progetti europei - Anni 2019-2025

Anno	Finanziamenti
2019	256.360,00 €
2020	1.442.475,00 €
2021	756.308,00 €
2022	1.005.479,00 €
2023	1.137.890,00 €
2024	1.681.210,00 €
2025	4.004.546,00 €

Totale finanziamenti progetti europei nel triennio 2023-2025	6.823.646,00 €
Differenza rispetto al triennio precedente	+ 3.619.384,00 €

Progetti europei presentati e finanziati – grafico 1



Risorse finanziarie acquisite con progetti europei – grafico 2

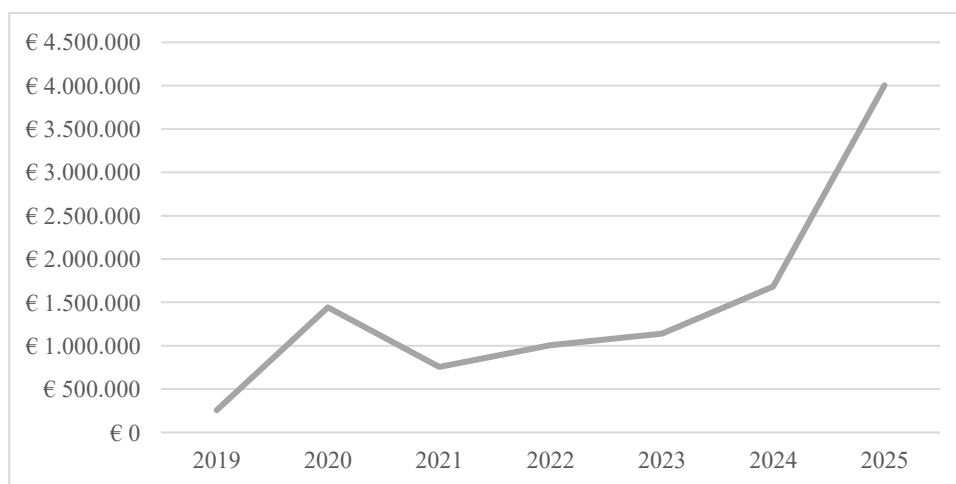


Tabella 5 – Progetti finanziati su bandi europei e internazionali – Anni 2019-2025

Nome progetto	Programma quadro	Responsabile scientifico	Struttura assegnataria del finanziamento	Data inizio progetto	Data fine progetto	Finanziamento per Unimc
Leader	Erasmus Plus	Paola Nicolini	STUM	01/10/2019	30/09/2021	12.900,00 €
DiTEMP	Erasmus Plus	Alessandra Fermani	SFBCT	01/11/2019	31/10/2021	56.953,00 €
RE-ACT	Erasmus Plus	Isabella Crespi	SFBCT	01/01/2020	31/12/2021	104.007,00 €
Transfer	Interreg Adrion	Roberto Perna	STUM	01/02/2020	31/07/2022	1.456.898,98 €
TPAAE	Horizon 2020	Flavia Stara	SFBCT	03/02/2020	02/02/2024	193.200,00 €
Bleuse	Erasmus Plus	Alessio Bartolacelli	GIURI	01/09/2020	31/08/2023	50.000,00 €
PEAPL	Erasmus Plus	Edith Cognigni	STUM	01/09/2020	31/08/2023	41.239,00 €
AdUp	Erasmus Plus	Lorella Giannandrea	SFBCT	01/10/2020	30/11/2022	76.845,00 €

Nome progetto	Programma quadro	Responsabile scientifico	Struttura assegnataria del finanziamento	Data inizio progetto	Data fine progetto	Finanziamento per Unimc
Reinitialise	Horizon 2020	Benedetta Giovanola	Grant Office	01/01/2021	31/12/2023	236.470,00 €
buGAM	Erasmus Plus	Elena Cedrola	ECOeDIR	01/03/2021	28/02/2023	30.700,00 €
DICO	Erasmus Plus	Mara Cerquetti	SFBCT	01/03/2021	28/02/2021	57.272,00 €
I2	Erasmus Plus	Marta Brunelli	SFBCT	01/03/2021	31/08/2023	10.868,00 €
ON-IT	Erasmus Plus	Alessandra Fermani	SFBCT	01/03/2021	28/02/2023	57.772,00 €
Brand4carrers	Erasmus Plus	Alessandra Fermani	SFBCT	01/05/2021	30/04/2023	48.080,00 €
Promising Images	Horizon 2020	Carla Danani	STUM	01/07/2021	30/06/2023	183.473,28 €
Trust	Horizon 2020	Francesca Spigarelli	GIURI	01/09/2021	31/08/2025	156.400,00 €
FODIGRET	Erasmus Plus	Elena Cedrola	ECOeDIR	01/12/2021	30/11/2023	47.390,00 €
Retourn	Erasmus Plus	Elena Cedrola	ECOeDIR	15/12/2021	16/06/2024	48.815,00 €
Climove	Horizon 2020	Angela Cossiri	GIURI	01/03/2022	28/02/2023	85.736,64 €
DISUDESME	Erasmus Plus	Elena Cedrola	ECOeDIR	01/05/2022	30/04/2024	40.970,00 €
Cardea	Horizon Europe	Francesca Spigarelli	Grant Office	01/06/2022	31/07/2026	158.750,00 €
AccEnt*	Horizon Europe	Francesca Spigarelli	GIURI	01/07/2022	30/06/2024	106.425,03 €
H2L2	Erasmus Plus	Edith Cognigni	SPOCRI	01/09/2022	31/08/2024	14.845,00 €
EDIT	Erasmus Plus	Benedetta Giovanola	SPOCRI	01/11/2022	31/10/2025	50.000,00 €
IN-WORK	Erasmus Plus	Catia Giaconi	SFBCT	01/11/2022	31/10/2024	75.655,00 €
Including Jerusalem	EuropeAid2020	Arianna Taddei	SFBCT	01/12/2022	31/05/2026	34.244,28 €
Agri-Cult	Erasmus Plus	Gian Luigi Corinto	SFBCT	27/12/2022	26/12/2023	17.000,00 €
JOPHIL	Horizon Europe	Guido Maria Giglioni	STUM	01/09/2023	31/08/2026	280.202,90 €
ENDE	Erasmus Plus	Benedetta Giovanola	SPOCRI	01/09/2023	31/08/2026	40.000,00 €
PROGENDERIN G	Erasmus Plus	Isabella Crespi	SFBCT	01/09/2023	31/08/2026	85.128,00 €
Archaeopills	Erasmus Plus	Giulia Baratta	STUM	01/09/2023	31/08/2025	28.500,00 €

Nome progetto	Programma quadro	Responsabile scientifico	Struttura assegnataria del finanziamento	Data inizio progetto	Data fine progetto	Finanziamento per Unimc
STEM	Eramsus Plus	Emanuele Frontoni	SPOCRI	01/11/2023	31/10/2025	48.700,00 €
AGRITECH EU	Digital Europe	Emanuele Frontoni	SPOCRI	01/01/2024	31/12/2027	116.442,75 €
DIGITELD	Eramsus Plus	Alessia Bertolazzi	SPOCRI	01/01/2024	31/08/2027	28.202,00 €
ARCHAEODIGIT	Interreg	Roberto Perna	STUM	01/02/2024	31/07/2026	246.534,00 €
LINEup	Horizon Europe	Vincenzo Mauro	SPOCRI	01/02/2024	31/01/2027	92.331,25 €
ENPOWER	Horizon Europe	Francesca Spigarelli	GIURI	01/09/2024	31/08/2027	249.588,36 €
DEVICES	Eramsus Plus	Lorella Giannandrea	SFBCT	01/11/2024	31/10/2027	108.915,00 €
EthicAI4Care	Eramsus Plus	Benedetta Giovanola	SPOCRI	01/12/2024	30/11/2027	71.846,00 €
AicoIP	Eramsus Plus	Gianluca Contaldi	GIURI	01/12/2024	30/11/2027	35.000,00 €
REALISE	Horizon Europe	Francesca Spigarelli	GIURI	01/09/2025	31/12/2028	429.264,96 €
JustHealth	Horizon Europe	Benedetta Giovanola	SPOCRI	01/01/2026	31/12/2029	563.510,16 €
MEDIA	Eramsus Plus	Giacomo Gistri	SPOCRI	01/09/2025	31/08/2027	57.174,00 €
CIRCE	Horizon Europe	Giuseppe Capriotti	SFBCT	01/01/2026	31/12/2029	563.510,16 €
SAVE-EU	Eramsus Plus	Chiara Feliziani	GIURI	01/11/2025	31/10/2028	35.000,00 €
Edutainment4Care	Eramsus Plus	Lorella Giannandrea	SFBCT	01/12/2025	30/11/2028	36.218,00 €
VoWoCo	Eramsus Plus	Isabella Crespi	SFBCT	01/10/2025	31/01/2028	84.070,00 €
STEPs	Eramsus Plus	Paola Nicolini	STUM	01/10/2025	31/03/2027	31.729,00 €

Costellazioni collaborative di ricerca (PSA 2.2.1)

Le Costellazioni collaborative di Ricerca (CCR) sono uno strumento pensato per supportare la ricerca di base o di frontiera *in modalità collaborativa*, partendo dal presupposto che le ricerche complesse richiedono l'apporto di più discipline, diversi approcci metodologici e l'incrocio dei saperi in funzione inter- e transdisciplinare.

Nel 2024 sono state attivate le seguenti CCR:

- Le nuove sfide della democrazia nell'ecosistema digitale (Gianni Di Cosimo e Angela Cossiri)
- Afrodiscendenze, traiettorie identitarie e linguaggi plurali: presenze, posizionamenti e autonarrazione in prospettiva decoloniale (Rosita De Luigi e Maria Elena Paniconi)

- Il fenomeno delle migrazioni ambientali e climatiche e il loro impatto sulle dinamiche economiche e sociali nella regione euromediterranea (Andrea Caligiuri e Francesca Spigarelli)
- Thinking in opposites to improve creativity (TOC): a challenging hypothesis for cognitive sciences and AI (Ivana Bianchi e Tiberio Uricchio)
- reSTOrative naRratIvES – STO-R-I-ES (Silvia Pierosara e Carla Danani)

Tra i risultati intermedi ottenuti nel 2025 riportiamo i seguenti obiettivi raggiunti:

- è stata favorita la costruzione di più network scientifici di ricerca europei,
- alcuni di questi network sono confluiti nella costituzione di cluster di ricerca ERUA,
- sono stati sviluppati strumenti concettuali e didattico-scientifici con ricadute dirette sulla ricerca e sulla formazione universitaria,
- sono stati realizzati workshop con collaborazioni nazionali e internazionali,
- sono stati pubblicati articoli scientifici open access su riviste internazionali,
- sono stati generati output scientifici in corso di stampa, tra cui volumi collettanei e special issues internazionali,
- sono stati prodotti dataset originali,
- è stata rafforzata la sinergia tra ricerca teorica e infrastrutture di ricerca europee (tra le quali SoBigData++, consolidando competenze avanzate su big data, AI e democrazia),
- sono stati sviluppati approcci interdisciplinari integrati,
- sono stati coinvolti attori non accademici con l'uso di citizen science che rappresenta un avanzamento metodologico rilevante per future progettazioni,
- sono state approntate ricerche pilota e pianificate nuove fasi sperimentali che costituiscono un primo risultato importante in vista di candidature a bandi europei.

La creazione delle Costellazioni Collaborative di Ricerca (CCR) (cfr. anche obiettivo 2.2.1) ha stimolato la riflessione del corpo docente sulle Infrastrutture di Ricerca (IR) che ogni gruppo proponente era tenuto a indicare nel proprio programma di ricerca. Le cinque CCR che hanno ottenuto il finanziamento hanno segnalato le seguenti IR come rilevanti per l'agenda di ricerca prevista dal gruppo:

- H2IOSC (Humanities and Heritage Italian Open Science Cloud)
- OPERAS (Open scholarly communication in the EU Research Area for Social Sciences and Humanities)
- SoBigData++ (EU Integrated Infrastructure for Social Mining and Big Data Analytics)
- CESSDA ERIC (Consortium of EU Social Sciences Data Archives)
- ESS ERIC (EU Social Survey)

ERUA Research Clusters

Le attività dei research cluster di ERUA sono monitorate centralmente dal partner MRU e dal WP3 Board di ERUA. Il kick-off meeting, che si è tenuto il 16 aprile 2025, ha visto la presenza di almeno un rappresentante di tutti i cluster guidati da Unimc. Ai cluster è stato illustrato lo schema di *seed funding* elaborato di concerto dal Research Support Network e dal WP3 Board. Durante il convegno SOCIN 2025, ospitato dal nostro Ateneo, i Cluster hanno avuto l'opportunità non solo di organizzare panel specifici e di presentare i loro lavori ma anche di riunirsi in presenza per programmare azioni future. I cluster guidati da Unimc hanno avuto un ruolo molto attivo nel convegno, con una decina di panel gestiti dai membri dei cluster. Hanno inoltre redatto le relazioni sulle attività svolte come richiesto da MRU. Tra le attività indicate, oltre alle riunioni periodiche convocate online, sono inclusi convegni internazionali (con panel proposti dei cluster), seminari, workshops e pubblicazioni. La collaborazione per la stesura di ulteriori proposte progettuali in risposta a bandi europei è in corso, ma non ha ancora prodotto risultati concreti.

Presenza dell'Ateneo nei ranking nazionali e internazionali (PSA 2.2.2)

L'Università di Macerata registra un nuovo passo avanti nella UI GreenMetric World University Rankings 2025: +535 punti, +10%, in un ranking che coinvolge 1.745 università di 105 Paesi e che misura l'impegno degli atenei nella sostenibilità ambientale e sociale.

In questo scenario sempre più competitivo, l'Università di Macerata ottiene un punteggio complessivo di 5.285 punti, confermando un miglioramento generalizzato in tutte le sei aree valutate: infrastrutture, energia e cambiamento climatico, rifiuti, acqua, trasporti, educazione e ricerca.

Si registrano le performance migliori, in particolare, nella gestione dei rifiuti, con la riduzione di carta e plastica, e i sistemi di raccolta differenziata; nel campo del risparmio energetico, grazie all'uso di dispositivi efficienti, edifici sempre più "smart", politiche di riduzione delle emissioni; nel campo della didattica e della ricerca, grazie all'aumento dei corsi, delle attività scientifiche e degli eventi dedicati alla sostenibilità, insieme alla presenza di una sezione web del sito; infine, per i progressi nel riciclo e nei consumi di acqua.

<p>UNIMC UNIVERSITÀ DI MACERATA</p> <p>SOSTENIBILITÀ</p> <p>Università nel Mondo Oltre 1.700 università partecipano annualmente al ranking della sostenibilità.</p> <p>Diverse Nazioni Coinvolgendo 105 paesi, il ranking unisce istituzioni da ogni angolo del mondo.</p>	<p>UNIMC UNIVERSITÀ DI MACERATA</p> <p>SOSTENIBILITÀ</p> <p>“ A spingerci a migliorare sempre sono le nostre studentesse e i nostri studenti: da qui nasce il nostro impegno quotidiano per l'Agenda 2030 ”</p> <p>John McCourt Rettore UniMC</p>				
<p>UNIMC UNIVERSITÀ DI MACERATA</p> <p>SOSTENIBILITÀ</p> <p>UniMC cresce nella classifica mondiale della sostenibilità +535 punti +10%</p> <p>Quest'anno UniMC è cresciuta ulteriormente nel ranking Green Metric, un segno dell'impegno verso la sostenibilità e l'innovazione.</p>	<p>Dove UniMC fa la differenza</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="821 1534 965 1915"> <p>RIFIUTI</p> <p>Riduzione di carta e plastica, raccolta differenziata</p> </td> <td data-bbox="981 1534 1125 1915"> <p>ENERGIA</p> <p>Edifici smart, dispositivi efficienti, riduzione delle emissioni</p> </td> <td data-bbox="1141 1534 1284 1915"> <p>FORMAZIONE E RICERCA</p> <p>Più corsi, eventi e attività sulla sostenibilità</p> </td> <td data-bbox="1300 1534 1436 1915"> <p>ACQUA</p> <p>Progressi nel riciclo e nei consumi</p> </td> </tr> </table>	<p>RIFIUTI</p> <p>Riduzione di carta e plastica, raccolta differenziata</p>	<p>ENERGIA</p> <p>Edifici smart, dispositivi efficienti, riduzione delle emissioni</p>	<p>FORMAZIONE E RICERCA</p> <p>Più corsi, eventi e attività sulla sostenibilità</p>	<p>ACQUA</p> <p>Progressi nel riciclo e nei consumi</p>
<p>RIFIUTI</p> <p>Riduzione di carta e plastica, raccolta differenziata</p>	<p>ENERGIA</p> <p>Edifici smart, dispositivi efficienti, riduzione delle emissioni</p>	<p>FORMAZIONE E RICERCA</p> <p>Più corsi, eventi e attività sulla sostenibilità</p>	<p>ACQUA</p> <p>Progressi nel riciclo e nei consumi</p>		

Excellence in Research – Azioni 2025

Nel 2014 l'Ateneo ha ottenuto il riconoscimento HR – Excellence in Research conferito dalla Commissione Europea. L'uso del logo è stato rinnovato nel 2021 per ulteriori 3 anni. In data 14 marzo è stato inviato alla Commissione Europea, il report relativo alle attività previste per il quadriennio 2021-2024. Attualmente siamo in attesa di un feedback sulla valutazione.

Contestualmente al report delle attività, è stata inviata alla Commissione Europea anche la nuova Strategia "Excellence in Research" per il triennio 2025-2027, approvata con delibera del Senato Accademico in data 25 marzo 2025. La Strategia è disponibile nel sito web d'Ateneo, sia nella sezione in italiano che nella sezione in inglese, al seguente link: <https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/hr-strategic-action-2025-2027-final.pdf>

Successivamente all'invio dell'report alla Commissione Europea, lo stato d'implementazione della strategia relativa al quadriennio 2021-2024 è stato aggiornato anche sul sito web d'Ateneo. La strategia aggiornata è disponibile, sia nella sezione in italiano che nella sezione in inglese del sito web, al seguente link: https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/er_report-2021-2024_march25.pdf

Inoltre, a seguito della riorganizzazione degli uffici attuata all'interno dell'Ateneo alla fine del 2024, il gruppo di lavoro di Ateneo nominato "Excellence in Research Task Force – ERT" è stato aggiornato con DR n. 10 del 10 gennaio 2025. I nominativi dei membri della task force sono riportati nel sito web d'Ateneo ai seguenti link: <https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/excellence-in-research-task-force> (ita)
<https://www.unimc.it/en/research-bck/hrs4r/ert-task-force> (eng)

In aggiunta, è stata migliorata la sezione del sito web riguardante la Human Resource Strategy for Researchers, sia nella versione italiana sia nella versione inglese, aggiornando le pagine con i nuovi documenti adottati e aggiungendo più informazioni; in particolare, è stata creata una nuova pagina relativa ai risultati più significativi raggiunti negli ultimi anni, disponibile ai seguenti link: <https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/hrs4r-main-achievements> (ita) <https://www.unimc.it/en/research-bck/hrs4r/hrs4r-main-achievements> (eng)

Nel corso del 2025, l'Ateneo ha iniziato a realizzare le azioni previste dalla nuova Strategia. In linea con la precedente, le azioni si focalizzano su aspetti fondamentali della policy della ricerca europea, e che spaziano dalla promozione dell'Open Science allo sviluppo ulteriore dei principi OTM-R (Open, Transparent, Merit-based Recruitment), alla promozione della ricerca interdisciplinare, alla sicurezza e all'etica della ricerca, promuovendo anche un utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale nella ricerca. Nello specifico, sono state realizzate le seguenti azioni previste entro il 2025:

- azione 94 – Pubblicazione sul sito web d'Ateneo di un'apposita sezione dedicata alla sostenibilità, disponibile al seguente link: <https://www.unimc.it/it/sostenibile>. Tale sezione verrà aggiornata periodicamente;
- azione 98 – Il Regolamento per il conferimento e la disciplina dei contratti di ricerca è stato emanato con Decreto Rettorale n. 208 del 29 aprile 2025, ed è disponibile sul sito web d'Ateneo, nella sezione "Regolamenti Personale", al seguente link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/pubbl-regolamento-contratti-di-ricerca.pdf>;
- azione 105 – Due sessioni informative sono state organizzate per promuovere, a livello di Ateneo e all'interno dell'alleanza ERUA, il progetto europeo CARDEA, di cui l'Università di Macerata è partner. Il progetto, finanziato dal programma quadro Horizon Europe, mira a valorizzare la figura del Research Manager, potenziando le competenze e il riconoscimento professionale. A tal fine, sono stati realizzati diversi strumenti, tra cui un framework di competenze e una serie di moduli per formare i manager della ricerca alle prime armi. Un primo incontro è stato realizzato per promuovere i risultati del progetto tra gli uffici ricerca dei vari dipartimenti dell'Ateneo, al quale hanno partecipato circa 10 persone in presenza e 13 da remoto. Successivamente, durante la prima giornata della conferenza SOCIN, svoltasi a Macerata il 23 settembre 2025, il progetto e i risultati sono stati presentati ai membri dell'alleanza ERUA: 69 persone hanno partecipato in presenza e 28 a distanza.

Potenziare la mobilità internazionale in uscita dei docenti e delle docenti (PSA 2.2.3)

Anche nel 2025, l'Ateneo ha emesso il bando relativo al programma MO-DOC per incentivare la mobilità docenti in uscita e sostenere l'integrazione della ricerca nel contesto internazionale. Questa iniziativa è anche in linea con la strategia *Excellence in Research*. Nella terza edizione del programma (2025), hanno beneficiato del supporto finanziario n. 22 docenti.

Cognome	Nome	Ruolo	Dip.to	Università ospitante	Paese	Durata della mobilità	Semestre	Contributo
Busilacchi	Gianluca	PA	DED	Harvard University	USA	Mobilità di tre mesi o più	I semestre	4.000 €
Giacomini	Emanuela	PA	DED	University of Florida (USA)	USA	Mobilità di due mesi	II semestre	2.500 €
Buongiorno	Pierangelo	PO	DGIUR	Philipps-Universität Marburg	Germania	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Di Cola	Livia	PA	DGIUR	PUC-SP - Pontificia Universidade Católica de São Paulo	Brasile	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Cerquetti	Mara	PA	DSFBCT	University of Kentucky	USA	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Mattucci	Nataascia	PO	DSPOCRI	Instituto de Filosofia (IFS), Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC)	Spagna	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Prontera	Andrea	PA	DSPOCRI	Berlin School of Economics and Law	Germania	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Ambrogio	Selusi	RUtd	DSU	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Spagna	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Baratta	Giulia	PA	DSU	Universidade de Lisboa / Faculdade de Letras	Portogallo	Mobilità di due mesi	II semestre	2.500 €
Bianchi	Ivana	PA	DSU	Università di Reno, Nevada	USA	Mobilità di almeno trenta giorni	I semestre	1.500 €
Di Febo	Martina	RUtd	DSU	Ecole Normale Supérieure Paris	Francia	Mobilità di almeno trenta giorni	I semestre	1.500 €
Geddes da Filicaia	Costanza	PA	DSU	Université Paris 8	Francia	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Marano	Yuri Alessandro	RUtd	DSU	National Hellenic Research Foundation	Grecia	Mobilità di tre mesi o più	II semestre	4.000 €
Paniconi	Maria Elena	PA	DSU	The American University in Cairo	Egitto	Mobilità di almeno trenta giorni	I semestre	1.500 €
Parisi	Valentina	RUtd	DSU	Université Paris-Sorbonne (Paris IV)	Francia	Mobilità di almeno trenta giorni	I semestre	1.500 €
Pierosara	Silvia	PA	DSU	Narrative Research Lab - Aarhus University	Danimarca	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €

Cognome	Nome	Ruolo	Dip.to di afferenza	Università ospitante	Paese	Durata della mobilità	Semestre	Contributo
Schiavone	Cristina	PA	DSU	Università Cheikh Anta Diop di Dakar	Senegal	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Scialdone	Maria Paola	PA	DSU	Universitaet Wien	Austria	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Turini	Cristiana	PA	DSU	Università di Shanghai	Cina	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Zanot	Irene	PA	DSU	Université Paris 8	Francia	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €

O2.3. Potenziare l'infrastruttura interna della ricerca

L'obiettivo si articola in tre azioni:

- Potenziare la ricerca europea (PSA 2.3.1)
- Un sistema bibliotecario a servizio della ricerca e a prova della transizione digitale (PSA 2.3.2)
- Attrattività delle pubblicazioni scientifiche EUM, University Press di Ateneo (PSA 2.3.3)

Potenziare la ricerca europea (PSA 2.3.1)

Nel 2025, l'Ateneo ha realizzato varie azioni per potenziare la capacità del corpo docente di presentare proposte in risposta a bandi europei.

Formazione

Come negli anni passati, anche nel 2025 sono stati organizzati numerosi eventi formativi sulle tematiche connesse all'euro-progettazione. Gli eventi – rivolti, a seconda degli specifici obiettivi formativi, a personale docente, dottorandi, assegnisti e manager della ricerca – sono stati organizzati in collaborazione con esperti nelle materie di interesse, ivi inclusi APRE, EUCORE ed altri, anche stranieri. Il percorso formativo APRE è stato realizzato in sinergia con le altre università e enti di ricerca marchigiani soci APRE. Si riporta qui sotto il prospetto delle attività svolte:

- **Convegno su Sicurezza, integrità e libertà della ricerca, 23 maggio 2025.** Interventi di Alessandro Mei (Membro del Gruppo di lavoro ministeriale sulla sicurezza della ricerca, Università La Sapienza), Luciano Colombo (Prorettore per la ricerca, Università di Cagliari), Francesca Spigarelli (Referente administrator della Virtual Academy durante la presidenza italiana del G7, Università di Macerata), Emma Lazzeri (Ufficio Agenda digitale e processi e Responsabile sezione Open Science CNR), coordinamento prof. Silvana Colella, Prorettrice alla Ricerca. Momento di riflessione e confronto sul tema della sicurezza in stretta relazione con due principi fondamentali dell'attività scientifica: l'integrità e la libertà della ricerca.
- **Corso su Gestione e rendicontazione dei progetti Horizon Europe, 29 maggio 2025.** Docente: Valentina Fioroni (APRE). Aspetti implementativi in Horizon Europe, novità del Model Grant Agreement, nozioni fondamentali relative alle categorie di costo ai fini della costruzione del piano finanziario e della rendicontazione, forme di rendicontazione unit cost e lump sum.
- **Corso: Introduzione alla progettazione in Horizon Europe (in lingua inglese), 6 ottobre 2025,** in collaborazione con Università di Urbino. Docente: Bruno Mourenza (APRE). Primo orientamento pratico alla scrittura di proposte progettuali in Horizon Europe, con un focus sui tre criteri centrali di valutazione: Excellence, Impact e Implementation.
- **Corso: Come approcciare il criterio I – Excellence. 8 ottobre 2025.** Docenti: Bruno Mourenza e Mathilde De Bonis (APRE), in collaborazione con Università Politecnica delle Marche. Introduzione

pratica e mirata alla scrittura della sezione Excellence nelle proposte collaborative di Horizon Europe, con laboratorio collaborativo (gruppi interdisciplinari di ricercatori di tutti gli enti coinvolti).

- **Incontro: Opportunità di finanziamento Erasmus + per UNIMC, 22 ottobre 2025.** Docenti: Iryna Pushchak, Ilaria Montoni, Miguel Carrero (Sinergia Consulenze). Un'occasione preziosa per docenti e ricercatori che desiderano sviluppare e valorizzare il proprio lavoro, imparando a strutturare progetti di partenariati strategici.
- **Corso: Come approcciare il criterio II – Impact. 30 ottobre 2025.** Docenti: Bruno Mourenza e Mathilde De Bonis (APRE), in collaborazione con INRCA. Introduzione pratica e mirata alla scrittura della sezione Impact nelle proposte collaborative di Horizon Europe, con laboratorio collaborativo (gruppi interdisciplinari di ricercatori di tutti gli enti coinvolti).
- **Corso: Come approcciare il criterio III – Implementation. 31 ottobre 2025.** Docenti: Bruno Mourenza e Mathilde De Bonis (APRE), in collaborazione con Università di Camerino. Introduzione pratica e mirata alla scrittura della sezione Implementation nelle proposte collaborative di Horizon Europe, con laboratorio collaborativo (gruppi interdisciplinari di ricercatori di tutti gli enti coinvolti).
- **Corso: AI Act e l'impatto sulla progettazione in Horizon Europe. 5 novembre 2025.** Docente: Renato Fa (APRE). Il Regolamento europeo sull'IA e sua rilevanza in Horizon Europe, aspetti salienti, diverse obbligazioni a seconda del livello di rischio del sistema, interazioni con i progetti di ricerca e altre normative europee come il GDPR (EU 2016/679 Data Protection Regulation).

Promozione e supporto alla presentazione di proposte progettuali ERC

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di formazione e di *awareness raising* sui bandi ERC intrapresa nel 2023-2024. Sono stati organizzati due eventi formativi volti a migliorare la capacità di redigere proposte progettuali ERC; uno di tali incontri è la continuazione della iniziativa **ERC Café**, partita nel 2024 e volta a risvegliare interesse in Ateneo verso questi tipi di bandi europei.

- **ERC CAFÉ' – WINTER EDITION, 29 gennaio 2025.** Speaker: Sara Borrillo (Università di Napoli l'Orientale). La ricercatrice, vincitrice ERC Starting Grant 2023, racconta online la sua esperienza di progettazione e ricerca.
- **Corso: How to develop an excellent ERC project and write a competitive proposal, 28-29 aprile 2025.** Docente: Aya van den Kroonenberg (Yellow Research). Due giorni di formazione online tenuta da Yellow Research, società di consulenza internazionale specializzata nei bandi dell'European Research Council (StG/CoG/AdG).

L'ERC Coaching Programme 2025 prevede un supporto specializzato a ricercatori/ricercatrici che intendono presentare una proposta ERC scegliendo UNIMC come hosting institution e comprendente:

- formazione specializzata da parte da una azienda olandese, Yellow Research B.V., leader nei grant ERC (corso "How to develop an excellent ERC project and write a competitive proposal", svoltasi il 28-29 aprile 2025 v. sopra);
- una sessione di coaching individuale e revisione della proposal.

L'edizione 2025 del programma ha visto l'arrivo di quattro proposte progettuali (1 per Starting grants, 1 per Consolidator grants e 2 per Advanced grants) e la selezione di una sola proposta, quella Consolidator, per accedere al servizio di coaching. Il beneficiario del coaching ha frequentato il corso di cui sopra e svolto la prevista sessione di revisione della proposal, tuttavia ha poi comunicato la propria decisione di non proseguire per motivi personali con la preparazione e l'invio della candidatura (scadenza del bando di riferimento: 13 gennaio 2026).

Masterclass Marie Curie Postdoctoral Fellowships @ UNIMC

Al fine di attrarre presso l'Università di Macerata talenti e giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo, l'Università di Macerata ha bandito nel 2025 la sesta edizione della selezione rivolta a ricercatori interessati a presentare un progetto nell'ambito della *call* Marie Skłodowska-Curie Action – Postdoctoral Fellowship

individuando UniMC come *Host institution*. L'edizione 2025 della masterclass è stata organizzata in maniera ibrida (online e in presenza) con l'organizzazione di vari interventi formativi, in collaborazione con EUROCENTRO società esperta in europrogettazione, che ha curato anche il coaching nella scrittura dei progetti. Alcune sessioni di formazione sono state inoltre tenute dal personale dell'Ufficio. Durante la settimana residenziale, i candidati hanno potuto usufruire di specifiche sessioni dedicate al lavoro individuale, presentazioni di gruppo e discussione con i relativi supervisor. I questionari di valutazione somministrati ai partecipanti hanno dato riscontri molto positivi, in particolare per la formazione residenziale, con una maggioranza delle risposte indicante qualità e utilità "massima" o "molto buona" per le presentazioni e le attività proposte.

Dei 12 candidati inizialmente selezionati, 7 hanno frequentato la Masterclass residenziale e hanno usufruito del coaching, inviando la propria proposal regolarmente entro la scadenza. Di questi, 1 candidato proviene dall'Università di Macerata ed ha presentato una Global Fellowship; gli altri 6 hanno presentato una European Fellowship e 5 di questi sono residenti extra-UE. I risultati della valutazione sono attesi indicativamente per febbraio 2026.

Un sistema bibliotecario a servizio della ricerca e a prova della transizione digitale (PSA 2.3.2)

Si riportano di seguito le azioni e i risultati ottenuti nel 2025 rispetto agli obiettivi relativi al sistema bibliotecario. Le attività di formazione in information literacy, la certificazione delle competenze informative attraverso strumenti digitali e l'attenzione allo sviluppo di competenze metodologiche avanzate hanno favorito la capacità degli studenti, dei dottorandi e dei giovani ricercatori di orientarsi nei sistemi informativi, di selezionare fonti affidabili e di utilizzare in modo consapevole le risorse scientifiche. Le iniziative riconducibili alla terza missione e al welfare di Ateneo (eventi culturali, bibliografie tematiche e attività di valorizzazione del patrimonio bibliografico) hanno contribuito a creare contesti di dialogo interdisciplinare e di disseminazione della conoscenza. Qui di seguito il dettaglio delle azioni intraprese.

OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	Azione	Target (valore atteso) 2025	Risultati 2025
1.1 UN'OFFERTA DIDATTICA CAPACE DI INTERCETTARE I CAMBIAMENTI	Riconoscere, valorizzare e certificare le competenze di information literacy acquisite dagli studenti durante i seminari di information literacy BiblioOrienta attraverso l'uso di Open Badge	Incentivare la partecipazione attiva degli studenti ai seminari Favorire il riconoscimento delle competenze trasversali utili nel mondo accademico e professionale Sviluppare un sistema replicabile per altre attività formative promosse nell'ambito del servizio BiblioOrienta	Certificazione di ≤ 150 studenti Incremento della partecipazione ai seminari del 20% rispetto all'anno precedente	Open badge assegnati: 231
1.3 UN SOSTEGNO EFFICACE AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO	Migliorare e certificare le competenze di information literacy degli studenti internazionali attraverso seminari BiblioOrienta, utilizzando gli Open Badge per fornire credenziali riconosciute a livello globale	Pianificazione di 3 cicli di seminari distribuiti nell'anno accademico Preparazione di dispense, esercitazioni pratiche e guide digitali in lingua inglese Campagna di comunicazione mirata Raccolta di feedback	Certificazione di ≤ 15 studenti Incremento della partecipazione ai seminari del 20% rispetto all'anno precedente	2024: nessun dato presente 2025: cinque studenti partecipanti

1.4 VALORIZZARE LA DIDATTICA	Promuovere e certificare l'acquisizione di competenze in information literacy attraverso i seminari bibliografici BibliOrienta in modalità e-learning, con il rilascio di Open Badge riconosciuti a livello internazionale	Utilizzo del Learning Management System Moodle per l'erogazione di corsi asincroni con contenuti multimediali interattivi Creazione di video lezioni, esercizi interattivi, quiz e dispense digitali Configurazione della piattaforma e-learning e integrazione con un sistema di rilascio Open Badge Campagna informativa rivolta agli studenti tramite i canali ufficiali dell'università	Rilascio della piattaforma con due percorsi informativi: base e medio	Non è stata realizzata
1.4 VALORIZZARE LA DIDATTICA	Favorire il dialogo e la riflessione critica su tematiche di rilevanza contemporanea attraverso un ciclo di cineforum in biblioteca e potenziare il ruolo della biblioteca come spazio culturale e di aggregazione	Incontri presso la Sala Sbriccoli del Palazzo del Mutilato rivolti a studenti e comunità accademica, aperti anche al pubblico cittadino. Ogni incontro sarà moderato da un esperto, scelto in collaborazione con il Consiglio degli Studenti. Produzione di bibliografie selezionate relative al tema trattato per i partecipanti.	Partecipazione di ≤ 150 persone	L'8 aprile 2025, presso la Sala Sbriccoli, si è svolta la proiezione del film <i>Sulla mia pelle</i> di Alessio Cremonini, nell'ambito della rassegna <i>Variazioni – Biblioteche in musica, parole e immagini</i> , con introduzione della prof.ssa Simona Antolini e intervento del regista in dialogo con il prof. Anton Giulio Mancino.

OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	Azione	Target (valore atteso) 2025	Risultati 2025
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Sviluppare linee guida operative per regolamentare il processo di conferimento delle risorse digitali nella biblioteca Nexhum, garantendo qualità, conformità legale e uniformità	Tipologie di risorse accettate Requisiti di qualità (risoluzione, formati digitali standard, metadati) Verifica dei diritti di proprietà intellettuale Modelli di licenza accettati (es. Creative Commons, licenze aperte) Modalità di sottomissione delle risorse Tempistiche e processi di revisione delle risorse da parte del team Nexhum Standard per la descrizione delle risorse Modalità di aggiornamento delle risorse conferite Rimozione o revisione di contenuti non conformi	Pubblicazione di un documento ufficiale di linee guida approvato e condiviso	Azione realizzata Le Linee Guida sono formalmente in vigore, a seguito del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione (27 novembre 2025) e dell'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 17 dicembre 2025.

2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale rappresentato dal fondo Marsili-Feliciangeli attraverso la digitalizzazione di 30 volumi antichi, rendendoli accessibili alla comunità scientifica e al pubblico in formato digitale	Identificazione dei 30 volumi da digitalizzare in base al loro stato di conservazione, rilevanza storica e richiesta da parte degli studi Utilizzo del laboratorio di digitalizzazione interno per garantire la riproduzione ad alta qualità Creazione e ottimizzazione delle immagini in formato TIFF Integrazione nella Biblioteca Digitale Nexhum Promozione e disseminazione	On	L'azione è stata completamente realizzata: dalla scelta dei volumi alla catalogazione nel gestionale bibliografico, dalla digitalizzazione, svolta tutta internamente all'integrazione nella Biblioteca digitale Nexhum e disseminazione sul portale web.
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Integrazione di risorse bibliografiche ad accesso aperto nel portale e discovery di Ateneo	Ricerca di banche dati e riviste ad accesso aperto pertinenti alle discipline dell'Ateneo Creazione di un elenco di risorse di alta qualità Valutazione delle risorse individuate da parte di docenti e ricercatori Configurazione delle risorse nel discovery tool di Ateneo Sensibilizzazione di studenti e personale accademico sull'uso delle risorse open access tramite seminari e workshop Produzione di guide e tutorial per facilitare l'accesso alle risorse integrate Monitoraggio dell'utilizzo e revisione periodica per garantirne la qualità e l'aggiornamento	Integrazione di ≤ 30 risorse	Azione pienamente realizzata con la registrazione nel catalogo di Ateneo di 41 banche dati ad accesso aperto e con la gestione di 29 riviste scientifiche open access segnalate dai docenti UNIMC: 11 di nuova catalogazione, 13 recuperate dal knowledge base EDS e portate in evidenza tra le risorse disponibili, 5 escluse in quanto già presenti.
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Rendere interoperabile il Catalogo delle Biblioteche di Ateneo con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP) per la condivisione delle risorse seriali	Completamento della mappatura delle collezioni locali di periodici e confronto con ACNP Integrazione dei servizi del Catalogo ACNP nei processi interni delle biblioteche Formazione continua del personale bibliotecario sull'utilizzo del sistema integrato	Produzione dell'anagrafica delle Biblioteche di Ateneo in ACNP Completamento test e integrazione per ≤ 2000 periodici	Completata l'integrazione con ACNP mediante il censimento e la migrazione interoperabile di 1.523 periodici delle biblioteche UNIMC, ora pienamente consultabili nel Catalogo Nazionale dei Periodici, con obiettivo integralmente raggiunto. L'obiettivo biennale 2024-2025 è concluso.

2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Creare un sito web moderno, funzionale e user-friendly per le biblioteche di Ateneo, capace di rispondere alle esigenze degli utenti e di valorizzare i servizi bibliotecari, le risorse digitali e le iniziative culturali	Analisi dei siti web bibliotecari e sviluppo di una struttura intuitiva Creazione di prototipi per definire layout, sezioni e funzionalità Implementazione della piattaforma con un CMS avanzato Integrazione con strumenti bibliografici, risorse digitali e sistemi di autenticazione Ottimizzazione, test di funzionalità e usabilità e miglioramenti basati sui feedback raccolti Campagna di lancio	Pubblicazione del sito web	Consultazione di tre fornitori CMS e realizzazione di un test di fattibilità sul portale esistente (questionario prot. N. 152101/2025). L'analisi ha confermato la fattibilità del progetto, individuato le priorità di intervento e attestato il completo raggiungimento dell'azione prevista.
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Valorizzare il patrimonio bibliografico cartaceo delle biblioteche di Ateneo attraverso la creazione di una bibliografia tematica da presentare durante il MHF	Revisione del catalogo cartaceo per selezionare risorse rilevanti per la redazione di un documento Formattazione della bibliografia in formato cartaceo e digitale Organizzazione di una presentazione ufficiale durante il MHF Distribuzione della bibliografia agli utenti	Pubblicazione della bibliografia tematica	In occasione del Macerata Humanities Festival, il 15 ottobre 2025 è stato presentato il volume <i>La forza del dialogo. Percorsi di lettura</i> , bibliografia interdisciplinare ragionata sul dialogo. Il volume è stato curato dalle bibliotecarie e bibliotecari dell'Ateneo.

OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	Azione	Target (valore atteso) 2025	Risultati 2025
3.1 UN ATENEO AGGREGATORE DI COMUNITÀ	Promuovere la Sala Sbriccoli come spazio culturale e accademico attraverso l'organizzazione di una serie di concerti serali	Identificazione di un calendario di concerti serali Selezione di artisti e gruppi musicali, con attenzione a generi diversi Promozione e comunicazione Organizzazione di momenti di guida all'ascolto	On	Sono stati organizzati dal Sistema bibliotecario 3 concerti nell'ambito dell'iniziativa Variazioni: biblioteche in musica, parole, immagini. Due si sono svolti in Sala Sbriccoli e uno nel Teatro della Filarmonica durante il Macerata Humanities Festival.

OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	Azione	Target (valore atteso) 2025	Risultati 2025
4.3 RAFFORZARE L'INCLUSIVITÀ DELL'ATENEO	Organizzare una mostra inclusiva che renda il patrimonio esposto fruibile con strumenti e tecnologie per garantire l'accessibilità	Studio del layout espositivo per garantire la fruizione ottimale da parte di persone con bisogni speciali Creazione di pannelli informativi ad alta leggibilità e con caratteri Braille Utilizzo di QR code per accedere a contenuti digitali multimediali Campagna di comunicazione che sottolinei l'accessibilità della mostra	Rilevazione delle presenze	In occasione del Macerata Humanities Festival è stata allestita la mostra <i>Scrittori in dialogo</i> , a cura del Sistema bibliotecario di Ateneo, in esposizione presso la Sala Sbriccoli dal 15 ottobre fino al 23 dicembre 2025. Le presenze rilevate tramite il sistema Affluences e alla gestione dei varchi di accesso alla struttura sono state 2990 nel periodo considerato.

Attrattività delle pubblicazioni scientifiche EUM (PSA 2.3.3)

EUM ha intrapreso un significativo rafforzamento strutturale della qualità editoriale delle proprie pubblicazioni scientifiche, assumendo direttamente le procedure di indicizzazione nei principali database internazionali, come Scopus e Web of Science, e promuovendo opere di ricerca avanzata in ambiti altamente innovativi e interdisciplinari. Nel 2025, l'impegno verso l'Open Access è stato ulteriormente consolidato tramite l'approvazione del nuovo Regolamento EUM e l'inclusione delle riviste nel Diamond Discovery Hub – EU Registry of Open Access Journal. Parallelamente, EUM ha ampliato il proprio networking scientifico internazionale attraverso coedizioni con Milano University Press e Firenze University Press e l'adesione all'Association of European University Presses, aumentando la visibilità delle pubblicazioni e lo scambio di buone pratiche editoriali. L'editore ha inoltre valorizzato la ricerca dottorale con la collana Premio Tesi di Dottorato, sostenuto la formazione editoriale tramite il Laboratorio di Editoria (LED) e promosso la comunicazione pubblica della ricerca di eccellenza attraverso le Leo Lectures.

1. Promozione della Didattica universitaria		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2025
1.a. Partecipare all'offerta didattica di Ateneo al fine di far acquisire agli studenti competenze trasversali	1.a.2. Realizzazione di un percorso formativo trasversale (Laboratorio dell'Editoria – LED) con rilascio di Open Badge e rilevamento del gradimento del percorso formativo.	Azione realizzata Laboratorio svolto dal 7 novembre al 13 dicembre 2025 – 56 partecipanti

2. Promozione della Ricerca		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2025
2.a. Potenziare i network nazionali e internazionali, per aumentare l'attrattività della pubblicazione in EUM all'esterno dell'Ateneo maceratese	2.a.4. Realizzazione di coedizioni con altre UP italiane e con Università estere 2.a.5. Adesione alla AEUP (Association of European University Presses)	Azioni realizzate 2.a.4. Coedizioni con Milano University Press e Firenze University Press 2.a.5. Adesione accettata il 22 aprile 2025 – Partecipazione alla 4th Conference svoltasi il 22-23 maggio 2025 a Vienna
2.b. Open Access	2.b.2. Promozione della pubblicazione Open Access 2.b.3. Adesione a Sherpa Romeo, a DOAB (Directory of Open Access Books), a DOAJ (Directory of Open Access Journals)	Azioni realizzate 2.b.2. L'attuazione delle politiche editoriali Open Access, già attive dal 2023, è stata sancita dal nuovo Regolamento EUM approvato dal Senato accademico il 9 dicembre 2025 2.b.3. Tutte le riviste scientifiche EUM sono state accettate per l'esposizione nel Diamond Discovery Hub – EU Registry of Open Access journals (servizio del European Diamond Capacity Hub (EDCH) , superando di fatto la necessità dell'adesione a Open Policy Finder (ex-Sherpa Romeo)
2.c. Qualità della ricerca	2.c.3. Indicizzazione riviste in Scopus e WoS (Web of Science) 2.c.5. Individuazione e pubblicazione di opere di frontiera nei loro ambiti disciplinari	Azioni realizzate 2.c.3. Eum ha preso in carico direttamente la procedura di richiesta per conto di tutte le riviste scientifiche 2.c.5 Catalogo 2025: 54 titoli Opere di frontiera: 15 = 28%
2.d. Realizzare una sinergia con la Scuola di Dottorato	2.d.3. Collana "Premio tesi di Dottorato"	Azione realizzata A seguito di bando sono state scelte 6 tesi di dottorato (anni 2022, 2023 e 2024), ora in fase di peer review

2.f. Sostenere la ricerca sui temi rappresentati dagli SDG (Sustainable Development Goals): uguaglianza, sostenibilità, giustizia, salvaguardia e rafforzamento dell'ambiente	2.f.2. Ridurre l'impatto ambientale secondo il progetto "UniMC amica del pianeta" attraverso incentivazione pubblicazione online, utilizzo carta riciclata, pratica del "print on demand"	Azione realizzata Tutte le monografie e riviste EUM sono pubblicate online in formato digitale
---	---	---

3. Comunicazione pubblica della Scienza e diffusione dell'attività editoriale al vasto pubblico		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2025
3.f. Realizzare una sinergia con la Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi	3.f.1. Promozione dell'attività di disseminazione attraverso le Leo Lectures (Collana 'Lectio Magistralis' della Scuola)	Azione realizzata Catalogo editoriale 2025: 3 monografie della collana Leo Lectures Studenti SSGL coinvolti per recensioni: 2 Studenti coinvolti nei Colloqui Eum: 9

4. Welfare		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2025
4.a. Costruire una serie di servizi per l'inclusione	4.a.3. Avvio di un percorso formativo per l'acquisizione del bollino LIA (Libri Italiani Accessibili)	Azione realizzata Formazione con Sinnos Editrice sui temi dell'accessibilità alla lettura

6. Organizzazione dei servizi editoriali		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2025
6.b. Gestione e organizzazione del flusso di lavoro editoriale delle pubblicazioni in formato elettronico	6.b.2. Adozione di una piattaforma software per la gestione del lavoro editoriale per la realizzazione di volumi monografici in formato elettronico	Azione realizzata Acquisizione della piattaforma BooksFlow per la gestione del catalogo elettronico dei volumi monografici

Linee Programmatiche Ricerca 2026

La programmazione per il 2026 risponde alle nuove linee strategiche del PSA 2026-2028, che per l'ambito ricerca sono articolate in tre obiettivi, con relative azioni. Di seguito si presentano le iniziative per il 2026, in riferimento alle singole azioni.

O1. Una ricerca interdisciplinare, collaborativa e internazionale

1. Incentivare la qualità dei prodotti scientifici migliorando i criteri di Valutazione di Ateneo (VTR).

Le risorse che l'Ateneo mette a disposizione del corpo docente per lo svolgimento delle attività di ricerca includono la considerevole dotazione finanziaria distribuita sulla base del meccanismo VTR. Per garantire un costante miglioramento della qualità, il CAT e i CAR analizzano i risultati dell'esercizio di valutazione annuale e suggeriscono eventuali aggiustamenti o modifiche sempre in vista del miglioramento continuo.

Nel 2026, proseguiranno i lavori del working group che sta riflettendo sulla costituzione di un nuovo CAR per settori bibliometrici, aumentati in Ateneo negli ultimi anni. Una volta concluso il processo di simulazione ora in corso, il gruppo avrà acquisito gli elementi necessari per proporre (o meno) al CAT la creazione di questo nuovo CAR, con motivazioni adeguate e tenendo conto che la creazione di un nuovo CAR implica la revisione del Regolamento di organizzazione generale dell'Ateneo (art. 100 Aree per la ricerca). Il working group incaricato di condurre queste analisi è previsto anche nell'Action Plan di CoARA, nel rispetto delle diverse culture epistemiche di tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo.

2. Sostenere il libero accesso alle pubblicazioni (Open Access) per favorire visibilità e disseminazione.

Nel 2026, sempre in riferimento alla VTR, verrà anche approfondita la questione della premialità per pubblicazioni in Open Access, che il CAT aveva proposto al Senato accademico a fine 2025, e che il Senato ha ritenuto meritevole di ulteriore riflessione. L'Ateneo persegue da qualche anno politiche favorevoli all'Open Science. Incoraggiare le pubblicazioni ad accesso aperto è cruciale per promuovere la disseminazione dei risultati scientifici e la visibilità anche presso la comunità internazionale delle pubblicazioni che il corpo docente produce. La proposta del CAT risponde a queste sollecitazioni. Tuttavia, occorre fornire al corpo docenti ulteriori informazioni su tutte le opzioni relative all'Open Access, che non sono limitate all'accesso aperto a pagamento, e occorre fare chiarezza su eventuali resistenze all'adozione di pratiche OA determinate dalle politiche editoriali di alcune sedi di pubblicazione. L'Area Ricerca e Innovazione, in collaborazione con CAT e CAR, organizzerà momenti informativi e di incontro per discutere apertamente la questione e giungere ad una proposta condivisa da presentare nuovamente agli Organi.

Parimenti, nel 2026, si darà ulteriore seguito alle azioni su *research integrity and security* con la costituzione di un gruppo di lavoro per giungere alla definizione di linee guida di Ateneo entro giugno 2026, come anche previsto dal programma HRS4R.

3. Promuovere la formazione del personale docente e tecnico amministrativo sui temi della qualità della ricerca.

Per la formazione del personale, è già stato realizzato un video tutorial su Data Fairification e nel 2026 sarà realizzato il secondo dei tre video tutorial previsti sui principi FAIR e sulla loro implementazione pratica nella gestione dei dati della ricerca.

4. Lanciare nuovi bandi interni di tipo seed funding per i futuri progetti di ricerca collaborativi.

Per questa azione è previsto uno sviluppo nel 2027 e 2028.

5. Elaborare una policy per un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella ricerca.

Il gruppo di lavoro di Ateneo sull'uso responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale ha quasi ultimato la stesura del documento sui principi generali a cui ispirarsi per la produzione di linee guida più dettagliate che riguardano ricerca, didattica e amministrazione. Si prevede che la stesura definitiva delle linee guida sull'uso di AI nella ricerca avvenga entro il 2026, condividendo temi e proposte con la comunità accademica tramite incontri formativi (seminari, webinar, focus group) che consentano la partecipazione degli stakeholder al processo di definizione delle linee guida.

O2. Sviluppo di competenze per la progettazione

1. Proporre la formazione continua sulle pratiche dell'Open Science in sinergia con la Scuola di Dottorato di Ateneo, la Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi e le Edizioni Università Macerata (EUM).

Nel 2026 è prevista la realizzazione delle seguenti azioni della Roadmap Open Science 2025-2028 (anche in sinergia con la Strategia Excellence in Research 2025-28):

- azione 2.1) Realizzare un'azione pilota per formare e assistere i dottorandi nella gestione dei dati della ricerca secondo i principi FAIR, supportandoli nella redazione del Data Management Plan e nella gestione dei dati per tutta la durata del loro dottorato. Nel 2026 è prevista l'erogazione del corso di formazione e supporto nella redazione del primo DMP;
- azione 2.2) Realizzare un corso di formazione annuale aperto a tutta la comunità accademica Unimc sulla gestione FAIR dei dati della ricerca. Nel 2026 sarà erogato la prima edizione di un corso di formazione, da ripetere ciascun anno, per fornire a tutta la comunità accademica Unimc le basi sulla gestione FAIR dei dati della ricerca;
- azione 3.1) Supporto alla Citizen science. Saranno assegnate nuove mansioni all'ufficio Ricerca Internazionale, progettazione e open science, che si occuperà anche di Citizen Science. Saranno potenziate e rafforzate le competenze delle attuali e delle nuove professionalità che si occuperanno del supporto alla Citizen Science a cui potranno rivolgersi i ricercatori;
- azione 4.1) Creare un'unica sezione Open Science nel sito web di ateneo. Nel sito istituzionale dell'Ateneo sarà creata una nuova sezione Open Science, con sottosezioni tematiche dedicate a Open Access, Research Data Management e Citizen Science. La sezione conterrà informazioni, materiali formativi, eventi, oltre ai contatti degli uffici cui rivolgersi per avere supporto;
- azione 3.3) Pagina web dedicata a Citizen science and SSH at UniMC. All'interno della sopra menzionata sezione sull'Open Science, sarà creata una sottosezione sulla Citizen science con una breve ed esaustiva spiegazione sul significato e l'impatto della Citizen Science nelle SSH. Inoltre sarà creato un albo dei progetti di Citizen Science a UniMC;
- azione 3.4) Sezione specifica su Citizen science nel vademecum sull'Open Science. Sarà creato un vademecum comprendente una esaustiva spiegazione su significato e impatto della Citizen Science con particolare riferimento alle SSH. Questa sezione si aggiungerà a quella già esistente sul data management e a quella sull'Open Access, formando un Vademecum sull'Open Science (Azione 91 della Strategia Excellence in Research 2025-28).

2. Estendere le Marie Skłodowska-Curie Actions Masterclass agli Early Career Researchers affiliati alle Università aderenti a ERUA.

Il 23 dicembre 2025 è stata lanciata l'edizione 2026 della Masterclass MSCA- Postdoctoral fellowship @UNIMC. Quest'anno si porrà particolare attenzione alla promozione della Masterclass in seno ai partner ERUA attraverso azioni mirate di comunicazione, come ad esempio: comunicazione tramite i canali social ERUA, promozione all'interno del WP3 Research Board e del Research Support Network. Lo scopo è ricevere candidature anche dai partner dell'Alleanza, rafforzando altresì la mobilità degli Early Career Researchers.

3. Acquisire servizi e competenze a supporto della progettazione.

Nel corso del 2026 si intende inoltre promuovere ulteriori forme di supporto alla redazione di progetti europei, individuando meccanismi di sostegno finanziario efficaci che consentano ad un maggior numero di ricercatori di accedere a servizi di consulenza esterna specializzata in progettazione europea.

O3. Infrastrutture interne per la ricerca efficaci e innovative (biblioteche e University Press)

1. Rafforzare la presenza dei prodotti della ricerca in repository internazionali.

Nel corso del 2026 verranno implementate le seguenti iniziative:

- mappare i repository internazionali di riferimento per le diverse aree disciplinari e analizzare i requisiti di deposito e le policy;
- definire e diffondere linee guida di Ateneo per il deposito dei prodotti della ricerca (versioni ammissibili, diritti e licenze, coerenza con IRIS-Upad);
- rafforzare l'integrazione tra repository istituzionale e repository internazionali attraverso l'adozione di standard di metadato e identificativi persistenti (DOI, ORCID);
- supportare i ricercatori mediante servizi di consulenza dedicati e iniziative formative mirate, in collaborazione con l'Area Ricerca;
- raccogliere e utilizzare dati sui prodotti della ricerca depositati nei repository internazionali per dimostrarne la visibilità e la diffusione a livello internazionale.

2. Potenziare la Biblioteca Digitale

Nel 2026 si realizzerà la migrazione della Biblioteca digitale **NexHum** alla nuova versione **DSpace-GLAM**, comprensiva di migrazione dei contenuti, riallineamento dei metadati, test funzionali e verifica dell'interoperabilità con i sistemi informativi di Ateneo.

3. Potenziare le riviste e le collane scientifiche

In riferimento a questa azione si prevedono i seguenti interventi:

- aggiornare e standardizzare le policy editoriali di collane e riviste (criteri di selezione, trasparenza, etica editoriale, procedure di peer review);
- ridefinire i vecchi contratti editoriali ad access chiuso in scadenza con nuovi contratti Open Access con licenza CC;
- rendere tracciabili i processi di peer review predisponendo modelli documentali condivisi (schede, lettere, checklist);
- rafforzare la strategia di indicizzazione delle riviste EUM attraverso un piano operativo per requisiti, metadato e tempistiche, in continuità con il modello 2025.

4. Rafforzare la prassi editoriale delle coedizioni:

Verrà predisposto un format standard di accordo di coedizione (ruoli, responsabilità, costi, standard di peer review, metadati, diffusione) e sarà attivata una nuova coedizione con una University Press italiana o straniera, in continuità con la programmazione 2025.